

# P.T.O.F. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

**I.I.S. "Viola-Marchesini" - Rovigo**

*ITI "F. Viola" - ITA "O. Munerati" - ITG "A. Bernini" - IPIA "G. Marchesini"*



ITI "VIOLA"	ITA "MUNERATI"	IPIA "MARCHESINI"	ITG "BERNINI"
Via De Gasperi, 21 45100 Rovigo Tel. 0425.410699	Via Cappello, 10 45100 Sant'Apollinare (RO) Tel. 0425.492404	Via V. Alfieri, 43 45100 Rovigo Tel. 0425. 190 0012	Via Alfieri, 43 45100 Rovigo Tel. 0425. 190 0012

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "VIOLA-MARCHESINI" ROVIGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7644/2022** del **30/06/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 71*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 67** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

L'attuale IIS "Viola-Marchesini", sede amministrativa a Rovigo, Via De Gasperi 21, è un soggetto giuridico in essere dall'A.S. 2013-14, a seguito della fusione tra ITI "F. Viola" ed IP "G. Marchesini"; dal 1° settembre 2015, a seguito della Delibera Regionale n.6 del 12/02/2015, ha incorporato il soppresso IIS "O. Munerati", accorpendo i due ulteriori Istituti Tecnici Tecnologici di Rovigo, l'ITA "O. Munerati" e l'ITG "A. Bernini".

L'attuale fusione porta il "Viola-Marchesini" ad essere attualmente un polo Tecnico Tecnologico del Medio Polesine, con un'ampia e diversificata Offerta Formativa.

E' stata inoltre autorizzata, con delibera n. 6 del 12/02/2015, l'istituzione del percorso di Istruzione per Adulti.

Tutti gli Istituti che compongono l'IIS "Viola-Marchesini" costituiscono una presenza storica importante per il territorio del Medio-Polesine, perciò la dirigenza opera in modo da mantenerne le specificità e le tradizioni.

Constatate le diverse provenienze degli studenti e dei relativi nuclei familiari, sia a livello territoriale, sia per status culturale e socio-economico, considerato l'attuale momento storico-economico-sociale, la scuola rappresenta un valido riferimento per la crescita, l'integrazione ed il collocamento professionale dei nostri ragazzi.

I progetti di stage aziendale che la scuola offre, così come quelli di PCTO, rappresentano un "ponte" tra scuola, società e mondo del lavoro, accompagnano gli studenti nella formazione ed acquisizione di un significativo profilo professionale e costituiscono un punto di forza della scuola.

L'istituto "Viola-Marchesini" è da sempre impegnato nella ricerca di aspetti innovativi inerenti il mondo produttivo e professionale, con particolare attenzione ai temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e della qualità di erogazione del servizio.

L'istituto fa parte di numerose Reti e si è dotato di una struttura interna composta da docenti delle varie specializzazioni, che ha lo scopo di curare gli aspetti organizzativi, gestionali e di raccordo con soggetti esterni, enti e realtà aziendali.

Il recente Rapporto Eduscopio - Fondazione Agnelli - edizione 22/23 ha collocato l'Istituto tra quelli che garantiscono il miglior inserimento nel mondo del lavoro, evidenziando - di riflesso - la qualità e



l'efficacia dell'azione educativa-formativa e dei processi didattici.

## CENNI STORICI DELL'ISTITUTO

### ITI "Ferruccio Viola"

Nel 1904 la Giunta Municipale di Rovigo, presieduta da Amos Bernini, approvò il progetto per la graduale fondazione nel capoluogo di un Istituto Tecnico, comprendente tre sezioni: Fisica e Matematica, Ragioneria e Agrimensura. Di tutta l'operazione il principale artefice fu sicuramente il prof. Ferruccio Viola, divenuto poi l'anima stessa del nuovo istituto, che nel 1907 fu trasferito a Palazzo Montalti, già sede della Regia Prefettura Austriaca (sito nell'attuale Corso del Popolo), dove resterà fino alla fine degli anni settanta per essere poi trasferito in Commenda est, dove tuttora ha la sua sede.

A Rovigo l'evoluzione del complesso scolastico fondato nel 1904 conosce una nuova tappa nel 1941: in occasione della "Giornata Nazionale della Tecnica", festeggiata il 4 maggio, si inaugura il "Laboratorio-Scuola", primo nucleo dell'Istituto Tecnico Industriale Provinciale.

Il Laboratorio-Scuola fu attivato nelle officine di Celio Ricchieri, fatte espressamente restaurare e attrezzare con macchine adatte per la preparazione e la formazione di "fabbricanti-meccanici", poi "meccanici-elettricisti".

Gradualmente l'Istituto si ingrandì e si arrivò alla fondazione ufficiale dell'Istituto che, nel 1951, si arricchì anche della sezione di Chimica.

Nel 1964 l'ITI diventò ITIS con le specializzazioni di Meccanica, Elettrotecnica, Chimica industriale; successivamente vennero istituite le tre specializzazioni di Informatica, Elettronica (a Badia Pol.) e Telecomunicazioni (ad Adria).

L'intitolazione dell'Istituto a Ferruccio Viola, di cui possiamo ammirare il busto nella Sala Consiglio nella Sede di Via De Gasperi, è avvenuta nel 1965, un anno dopo la sua statalizzazione.

### ITA "Ottavio Munerati"

L'Istituto Tecnico Agrario "Ottavio Munerati" è nato nel 1971 a Rovigo, presso la Scuola Angelo Custode e si è trasferito l'anno successivo a Sant'Apollinare, frazione a circa 6 chilometri da Rovigo, in



località Ca' Rangon, con annessa azienda agraria di circa 40 ettari e una serra di 300 metri quadrati con coltivazioni floricole e orticole. L'Istituto comprende tre plessi scolastici, i laboratori, la cantina didattica e la palestra. La casa colonica, con aia prospiciente, è stata ristrutturata ed è oggi sede della biblioteca, dell'Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione, dell'Ufficio tecnico, della Segreteria e di aule scolastiche; è presente inoltre un'ampia sala congressuale che ospita convegni ed eventi.

L'Istituto agrario, unica offerta formativa di questo indirizzo presente nel territorio, si propone di rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze formative e culturali di oggi, di fornire agli utenti un percorso scolastico culturalmente elevato e tecnicamente aggiornato per formare diplomati con una solida preparazione in ambito ecologico-ambientale ed agro-alimentare, funzionale ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi universitari.

Tra le strutture dell'ITA, primaria importanza riveste l'azienda agraria annessa all'Istituto.

L'azienda denominata "Ca' Rangon" ha una superficie di Ha 40.02.98. La superficie agraria utilizzabile è di Ha 32.15.15. Essa costituisce il primo laboratorio a disposizione della didattica ed è palestra di sperimentazione, di esercitazione e di attività dimostrative per tutte le discipline tecnico-professionali.

Il piano dell'azienda viene definito annualmente dal Comitato Aziendale.

L'Istituto, in collaborazione con professionisti e ditte del territorio, effettua da alcuni anni prove sperimentali su colture alternative alle tradizionali mediante tecniche colturali innovative, e attività di recupero e valorizzazione di antiche colture nell'ottica della salvaguardia della biodiversità.

#### ITG "Amos Bernini"

L'Istituto Tecnico per Geometri "Amos Bernini" è stato istituito come sede autonoma nell'anno scolastico 1969-70.

La storia dell'Istituto risale all'11 Luglio 1904, quando il professore Ferruccio Viola ottenne l'approvazione del progetto di creare una scuola tecnica costituita da tre indirizzi: fisico-matematico, ragioneria e agrimensura. Inizialmente la sede si trovava in via Trento, nel palazzo di proprietà della Curia, successivamente (1906), per intervento di Amos Bernini, allora sindaco di Rovigo, la scuola fu trasferita nel Palazzo Montalti, che era stato acquistato dal Comune e che provvide alla sua ristrutturazione proprio per destinarlo a sede dell'Istituto Tecnico.



Dal 1° settembre 2016 le classi ed i laboratori dell'ITG "A. Bernini" si sono trasferiti nel plesso scolastico di via Alfieri n. 43.

La mission dell'I.T.G. "Progettare nel presente per costruire il futuro" sintetizza gli obiettivi finalizzati a far crescere l'allievo in tutte le sue potenzialità, formando un "cittadino" con una preparazione tecnica nell'ambito delle costruzioni, dello studio e della gestione del territorio. Il piano dell'offerta formativa, pertanto, è rivolto ai giovani con attitudini grafico-progettuali, interessati alle moderne tecnologie applicate alle costruzioni ed all'ambiente.

Dal 1997 al 2015 i due Istituti ITA e ITG hanno fatto capo ad un'unica Dirigenza a seguito dell'accorpamento dell'Istituto Tecnico per Geometri "Amos Bernini" di Rovigo con l'Istituto Tecnico Agrario "Ottavio Murerati" di S. Apollinare (Rovigo), con la denominazione "Istituto di Istruzione Superiore O. Murerati", quasi un ritorno alle origini quando gli "agrimensóri" studiavano con gli "agronomi" nella stessa scuola. Dal 1° settembre 2015 l'IIS Murerati è stato accorpato all'IIS Viola-Marchesini

#### IP "Giuseppe Marchesini"

L'IP "Giuseppe Marchesini" è un Istituto di lunga tradizione ed è radicato nel territorio sin dai primi anni Sessanta del secolo scorso, quando l'ing. Marchesini aveva trasformato la scuola di Avviamento di Rovigo in I.P.S.I.A., lavorando con le forze del territorio e contribuendo a realizzare le strutture edilizie che ancora oggi si utilizzano.

L'intitolazione dell'Istituto a Giuseppe Marchesini è avvenuta recentemente, nell'a.s. 2009-10, contemporaneamente al passaggio di denominazione da I.P.S.I.A. ad Istituto di Istruzione Superiore (I.I.S.), grazie all'attivazione del corso di Istituto Tecnico Sistema Moda, e alla presenza quindi di corsi di diverso ordinamento al suo interno (Professionale e Tecnico).

Dall' a.s.2013-14, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2893 del 28 dicembre 2012, è stato accorpato all'I.T.I.S. "F. Viola", formando il nuovo I.I.S. "Viola-Marchesini".

L'IP "Marchesini" promuove il successo formativo dei propri alunni attraverso l'acquisizione delle conoscenze di base, il potenziamento di capacità e competenze, l'arricchimento della personalità attraverso esperienze educative in ambito culturale, formativo e professionale. Offre una preparazione sul piano personale e professionale valida e aggiornata, che consente l'immissione diretta nel mondo del lavoro, la realizzazione di sé come imprenditori o la prosecuzione degli studi universitari.



## I VALORI DI RIFERIMENTO E L'AZIONE FORMATIVA

I valori di riferimento per tutti gli operatori dell'Istituto discendono dalla Costituzione Italiana (art. 3, 33, 34) e possono essere così descritti:

uguaglianza: nell'erogazione del servizio scolastico, nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche;

imparzialità e regolarità: gli operatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità; l'Istituto, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative; la regolarità della frequenza è assicurata con interventi di prevenzione delle situazioni di disagio, di monitoraggio, controllo quotidiano delle assenze e segnalazione alle famiglie; accoglienza ed integrazione: l'Istituto si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli allievi, l'inserimento e l'integrazione degli studenti, con particolare riguardo alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità; particolare impegno è prestato per la soluzione di problematiche relative agli studenti in situazioni di handicap, a quelli le cui condizioni psicofisiche richiedono periodi di degenza in ospedale o prolungate assenze dalle lezioni;

partecipazione: il personale dell'Istituto, i genitori e gli allievi sono protagonisti nella attuazione del progetto educativo, attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti;

continuità educativa: l'Istituto individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli allievi;

libertà di insegnamento e aggiornamento del personale: la programmazione didattica assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'allievo, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale dell'Istituto;

attenzione al territorio: l'Istituto, in collaborazione con gli enti locali, si impegna a favorire le attività che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile,



consentendo l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature al di fuori dell'orario scolastico;

qualità delle proposte formative: l'Istituto è responsabile della qualità delle attività educative e impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli allievi, nel rispetto degli obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile;

trasparenza: l'Istituto persegue la massima semplificazione delle procedure e garantisce un'informazione completa e trasparente;

efficienza ed efficacia: l'attività scolastica si fonda su criteri di efficienza ed efficacia nella realizzazione delle attività didattiche, nell'organizzazione dei servizi di supporto e nell'ampliamento e integrazione dell'offerta formativa.

Questi valori sono trasversali all'azione formativa improntata al raggiungimento delle seguenti finalità:

favorire il successo scolastico, inteso come sviluppo delle potenzialità di ogni allievo per il raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e didattici, compatibili con le caratteristiche individuali

favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico e dell'obbligo formativo prevenendo la dispersione e l'abbandono scolastico attraverso azioni di accoglienza, integrazione, orientamento, ri-orientamento;

tendere al miglioramento continuo nella qualità dei servizi formativi, stimolando la costante innovazione delle metodologie didattiche; aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse dell'Istituto e garantendo la valutazione dei risultati dei servizi formativi, per misurarne l'efficacia;

formare figure professionali dotate di competenze coerenti con le esigenze economiche e sociali del territorio, direttamente spendibili per l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e per facilitare il loro ingresso nel mondo della formazione universitaria o post secondaria dopo il conseguimento del diploma;

estendere la collaborazione con la realtà sociale ed economica che caratterizza il territorio in cui opera l'Istituto, stimolando e favorendo le relazioni con le associazioni imprenditoriali di categoria e con le singole aziende;

aggiornare figure professionali, a seguito di specifiche richieste da parte di associazioni imprenditoriali di categoria e riqualificare professionalmente i lavoratori;



collaborare con Università ed Enti di ricerca per la realizzazione di specifici progetti.

#### IL TERRITORIO COME RIFERIMENTO PER GLI INTERVENTI FORMATIVI RIVOLTI AGLI STUDENTI

Il nostro Istituto opera in un contesto economico in continua trasformazione, caratterizzato da piccole e medie imprese. Le aziende richiedono competenze tecniche di diretto impiego con inserimento immediato nel mondo del lavoro. L'Istituto, cosciente dell'importanza e della necessità di una base culturale solida, di fronte alla globalizzazione delle dinamiche relazionali e dei mercati, cerca di sviluppare percorsi che possano mantenere contatti con il contesto sociale del territorio, in sintonia con gli indirizzi attivati. In questo ambito la scuola si fa promotrice di vari progetti, in collaborazione con il mondo del lavoro e con altre scuole. I PCTO, che rivestono carattere curricolare, sono rivolti agli studenti del triennio, organizzati in sinergia con le realtà economiche, produttive e professionali del territorio.

L'Istituto è impegnato in progetti comunitari (PON) e Regionali, anche in partnership con Enti di Formazione Professionale. Tali progetti extracurricolari coinvolgono un certo numero di studenti che vengono selezionati in base alla motivazione e alle attitudini personali; coinvolgono docenti interni, provenienti dal circuito universitario e dalle aziende. Le finalità riguardano l'orientamento al post diploma e al mondo del lavoro con una forte connotazione allo sviluppo della cultura del lavoro, dell'imprenditorialità, della responsabilità, della creatività in ambito professionale; per questo, accanto alle attività d'aula, sono previsti stage presso le aziende, attività di outdoor, di project work, di start up aziendale.

Inoltre, l'I.I.S. "Viola-Marchesini" partecipa e collabora con varie Reti.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità

Per i diversi indirizzi e settori, la diversità dei contesti di provenienza costituisce una ricchezza da valorizzare per fare della scuola una comunità fiorente ed inclusiva. Il livello socio-economico delle famiglie è medio con un tasso di disoccupazione pressoché assente.

ISTITUTO TECNICO – VARI PLESSI



Lo stato di fatto permette un confronto mediamente positivo con le famiglie, coinvolgendole in modo fattivo nei processi di miglioramento dell'offerta formativa, che si esprime in varie forme, sia nelle sedi istituzionali che in maniera informale.

#### ISTITUTO PROFESSIONALE

Il percorso professionale offre molte opportunità in relazione alla sua mission, caratterizzata da elementi di forte innovazione legati alla didattica laboratoriale, come declinato dal Decreto Legislativo 61/2017 e s.m.i.

#### Vincoli

L'ampio bacino di utenza e la posizione di uno dei plessi limita lo svolgimento di attività extracurricolari pomeridiane (laboratori, progetti, approfondimenti, attività sportive e culturali). Nel proporle, si rende necessario pianificarle con ampio anticipo e mediarle con studenti e famiglie.

#### ISTITUTO PROFESSIONALE

Un vincolo è costituito dal fatto che una parte significativa di allievi del secondo biennio e quinto anno attuano esperienze lavorative in orario extra-scolastico.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Le numerose collaborazioni con enti ed aziende favoriscono l'integrazione della scuola nel territorio, anche e soprattutto attraverso esperienze di PCTO e stages, creando i presupposti per un futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro o in percorsi post diploma. Si mostra così un trend positivo i cui risultati sono superiori allo standard degli altri istituti tecnici e professionali a livello regionale, come documentato dagli esiti delle prove standardizzate (INVALSI) e dalle statistiche del profitto universitario. **Il recente Rapporto Eduscopio - Fondazione Agnelli - edizione 22/23 ha collocato l'Istituto tra quelli che garantiscono il miglior inserimento nel**



mondo del lavoro, evidenziando - di riflesso - la qualità e l'efficacia dell'azione educativa-formativa e dei processi didattici.

Le attività in sinergia con il territorio sono favorite da una disoccupazione inferiore alla media nazionale e da un tessuto produttivo e imprenditoriale che sta mostrando segnali di ripresa e di vivacità, anche in termini di innovazione.

Tutto ciò funziona da stimolo e da volano per la scuola, che ha tra i suoi compiti e finalità la sperimentazione e la ricerca; tutto ciò dovrebbe sempre più costituire una frontiera per tutto il territorio in termini di innovazione e risorse umane. A tal fine la scuola promuove sistematicamente percorsi di formazione e aggiornamento in ambito didattico, scientifico, tecnologico e professionale rivolti a tutto il personale.

A partire dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto è punto di erogazione di corsi di Istruzione Permanente per gli Adulti (Tecnico-Tecnologico Industriale).

## VINCOLI

La particolare conformazione del territorio della Provincia di Rovigo, lunga e stretta, gravata da onerosi impegni sul piano della gestione e difesa idrogeologica, in gran parte confinata tra le provincie di Padova e Ferrara dai fiumi Adige e Po, costituisce un elemento che penalizza le comunicazioni, i trasporti e i trasferimenti. Ciò non ha certamente favorito una crescita del tessuto produttivo a livello delle altre Province del Veneto, che si è riverberato anche sul piano sociale e culturale.

Quanto sopra è confermato indirettamente da un minor tasso di immigrazione straniera rispetto alle altre province del Veneto. In particolare, nel settore tecnico la percentuale di studenti immigrati è minima.

Un oggettivo vincolo è costituito da una limitata flessibilità in termini di organizzazione dell'orario scolastico, condizionato dal sistema di trasporto pubblico locale, anche in considerazione dell'ampio bacino di provenienza dell'utenza.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

## OPPORTUNITÀ



Le tre sedi dell'IIS hanno ampi spazi comuni, interni ed esterni, che sono raggiungibili con i mezzi pubblici. I laboratori destinati alla svolgimento di attività tecnico-professionalizzanti hanno, nella quasi totalità dei casi, una dislocazione autonoma rispetto alle aule e agli uffici. Ogni aula è dotata di un PC collegato alla rete, corredato di webcam, casse e videoproiettore al fine di diversificare le modalità di svolgimento della didattica.

La presenza di LIM e smartboard in ogni sede e di un laboratorio di Robotica Educativa e Coding nella sede ITI offre opportunità di didattiche innovative. La sede dell'ITI si è dotata di un robot antropomorfo utilizzato a scopo didattico e di nuovi computer nei laboratori, che permettono di erogare corsi ed esami per il conseguimento dell'ICDL, delle certificazioni linguistiche, CAD 2D e 3D, CISCO e altre attività formative esterne.

L'Istituto Agrario è dotato di un'azienda agraria di circa 40 ettari che viene utilizzata come laboratorio didattico per le principali colture erbacee ed arboree e per tutte le attività inerenti le scienze e la biologia. Inoltre vengono effettuate, in collaborazione con Associazioni di categoria ed Enti Locali, prove sperimentali i cui esiti vengono divulgati in convegni di aggiornamento sulle pratiche agricole destinate sia agli studenti che agli operatori del territorio.

## VINCOLI

Un vincolo importante è costituito dall'esigenza di realizzare interventi di carattere straordinario sulle strutture ed gli ambienti scolastici.

La mancata stabilizzazione del personale ATA, soprattutto tra gli assistenti tecnici, ha comportato una limitazione nello svolgimento delle attività funzionali dei vari profili.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Il personale della scuola, che costituisce un riferimento significativo nell'ottica di una programmazione e progettazione pluriennale, è pressoché stabile, anche se in questi ultimi anni c'è stato un discreto numero di docenti neo- immessi in ruolo in quasi tutte le classi di concorso e un numero importante di docenti a tempo determinato.

In generale, i docenti aggiornano le loro competenze professionali, in particolare nelle aree



tecniche di riferimento; inoltre, si stanno estendendo le certificazioni informatiche e linguistiche sia tra i docenti che tra gli ATA; il personale è aggiornato per quanto attiene agli obblighi derivanti dal Decreto 81/2008 e s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si rilasciano patentini per guida trattori e formazione sulle assicurazioni per i danni da agenti atmosferici.

Il Dirigente Scolastico favorisce e supporta ogni iniziativa volta ad ampliare l'innovazione metodologica e didattica.

L'accorpamento con il Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio e il Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria ha creato ulteriore dinamicità a tutti i livelli operativi sviluppando proficui momenti di confronto professionale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. "VIOLA-MARCHESINI" ROVIGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ROIS012001
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 21 - 45100 ROVIGO
Telefono	0425410699
Email	ROIS012001@istruzione.it
Pec	ROIS012001@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RORI01201L
Indirizzo	VIALE V. ALFIERI,43 - 45100 ROVIGO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>
Totale Alunni	230

#### I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	ROTA01201R
Indirizzo	LOC. CA' RANGON-VIA CAPPELLO,10 SANT'APOLLINARE 45010 ROVIGO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.</li><li>• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</li><li>• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI</li></ul>
Totale Alunni	332

## ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ROTF01201D
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 21 - 45100 ROVIGO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE</li><li>• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA</li><li>• AUTOMAZIONE</li><li>• CHIMICA E MATERIALI</li><li>• ELETTROTECNICA</li><li>• INFORMATICA</li><li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li></ul>
Totale Alunni	784

## I.T.I.S. "F. VIOLA" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ROTF01250T
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 21 - 45100 ROVIGO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE</li><li>• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA</li><li>• ELETTROTECNICA</li><li>• INFORMATICA</li><li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li></ul>

### I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	ROTL01201N
Indirizzo	VIALE V. ALFIERI,43 - 45100 ROVIGO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li><li>• TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE</li></ul>

Totale Alunni 63

## Approfondimento

---

Si richiama quanto già descritto nella sezione "Analisi del contesto e dei bisogni del territorio".



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	43
	Chimica	10
	Disegno	6
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	6
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	10
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio estrazione oli essenziali	1
	Robotica educativa	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	3
	Proiezioni	64
	Aula generica	57
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Palestra	3
	Campo da tiro per il golf	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	500
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	42



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	80
LIM presenti nelle aule	10



## Risorse professionali

Docenti	172
Personale ATA	54

### Approfondimento

---

Al personale della scuola, che costituisce un riferimento importante nell'ottica di una programmazione e progettazione pluriennale, poiché è stabile da vari anni, si sono aggiunti nuovi docenti utilizzati per le attività di potenziamento.

In generale, i docenti aggiornano le loro competenze professionali, in particolare nelle aree tecniche di riferimento; inoltre, si stanno estendendo le certificazioni informatiche e linguistiche sia tra i docenti che tra gli ATA; il personale è aggiornato per quanto attiene agli obblighi derivanti dal Decreto 81/2008 e s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si rilasciano patentini per guida trattori e formazione sulle assicurazioni per i danni da agenti atmosferici.

Il Dirigente Scolastico favorisce e supporta ogni iniziativa volta ad ampliare l'innovazione metodologica e didattica.

L'accorpamento con il Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio e il Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria ha creato ulteriore dinamicità a tutti i livelli operativi sviluppando proficui momenti di confronto professionale.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### SCELTE STRATEGICHE

#### ASPETTI GENERALI

L' I.I.S "Viola-Marchesini" si propone di:

- Far acquisire agli allievi le competenze culturali e professionali, previste dal piano di studi, necessarie al loro inserimento nella vita sociale e produttiva, nel modo più efficace possibile, anche attraverso l'innalzamento delle pratiche di progettazione curricolare per competenze e la predisposizione di percorsi pluridisciplinari finalizzati all'incremento nelle valutazioni degli esiti finali dell'Esame di Stato.
- Ridurre considerevolmente la dispersione e l'insuccesso scolastico.
- Fornire il massimo aiuto e supporto agli studenti meno dotati di capacità scolastiche, purché si impegnino in modo adeguato.
- Aumentare la qualità complessiva dell'offerta formativa.
- Perseguire gli obiettivi formativi prioritari delineati dalla legislazione vigente.
- Rendere più oggettiva possibile la valutazione finale eliminando possibili occasioni di incomprensione e garantendo comunque al Consiglio di Classe di valutare anche aspetti non meramente numerici del percorso di apprendimento dello studente.
- Offrire agli allievi e alle loro famiglie spazi scolastici, temporali e fisici, per attività integrative e collaterali all'attività didattica.
- Offrire agli allievi in difficoltà percorsi didattici pluridisciplinari e flessibili.
- Soddisfare le aspettative, oltre che degli allievi del corso di studi, anche delle altre parti



interessate: famiglie, scuole partner, aziende, Università, enti locali.

- Favorire e consolidare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per il potenziamento dell'offerta formativa, così come previsto dalla legislazione vigente.
- Promuovere le attività di orientamento in ingresso, anche rafforzando i rapporti con i docenti del primo ciclo, e in uscita, previste dal PTOF.

Il raggiungimento di questi obiettivi richiede l'attuazione di strategie atte ad assicurare:

- La massima attenzione alle esigenze presenti e future degli utenti, mirando a superare le loro stesse aspettative.
- Il miglioramento continuo e misurabile delle prestazioni dell'Istituto, con particolare attenzione a quei processi influenzanti direttamente la qualità del servizio.
- Il coinvolgimento, la motivazione e la crescita professionale delle risorse umane a tutti i livelli.
- La certificazione del Sistema Gestione della Qualità e il suo mantenimento; l'accreditamento regionale per tutte le attività dell'Istituto che lo richiedano.
- Il miglioramento continuo attraverso opportuni Piani di Miglioramento.

***L'IIS "Viola-Marchesini" ritiene strategico consolidare, in un rapporto sinergico, la collaborazione con le realtà produttive del territorio.***

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia Educazione Civica attraverso la valorizzazione



dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Definizione di un sistema di orientamento.

Il recente Rapporto Eduscopio - Fondazione Agnelli - edizione 22/23 ( <https://eduscopio.it/>) ha collocato l'Istituto tra quelli che garantiscono il miglior inserimento nel mondo del lavoro, evidenziando - di riflesso - la qualità e l'efficacia dell'azione educativa formativa e didattica.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo sono stati individuati a seguito dell'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica e per migliorare gli esiti degli Esami di Stato, potenziando l'aspetto della pluridisciplinarietà degli insegnamenti e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

## ● Risultati scolastici

---

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici riguardo gli studenti ammessi alla classe successiva delle classi prime e terze del percorso di istruzione Professionale (IPIA) e riportarli gradualmente ai valori dei riferimenti provinciali e regionali.

### Traguardo

Incrementare la percentuale degli ammessi alla classe successiva delle classi prime e terze di almeno il 5% annuo per il percorso di istruzione Professionale (IPIA).

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici riguardo gli studenti con giudizio sospeso delle classi seconde, terze e quarte del percorso di istruzione Professionale (IPIA) e riportarli gradualmente ai valori dei riferimenti provinciali e regionali.

### Traguardo

Diminuire la percentuale del numero dei sospesi delle classi seconde, terze e quarte di almeno il 5% annuo per il percorso di istruzione Professionale (IPIA).

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---



## Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi seconde sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-ITG-ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

## Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi seconde del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-ITG-ITA) e professionale (IPIA) ai valori del riferimento nazionale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo di comportamenti ispirati alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro anche nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica
- sviluppo e sostegno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nel secondo ciclo di istruzione



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Attività per il miglioramento degli esiti scolastici degli ammessi alla classe successiva classi prime e terze e riduzione sospesi calssi seconde, terze e quarte del percorso Professionale (IPIA)**

---

Il percorso di miglioramento si articola nei seguenti punti ed attività:

- incontri con i docenti dei vari ambiti disciplinari
- Consigli di Classe
- pause didattiche nel corso dell'anno scolastico finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici
- individualizzazione dei percorsi attraverso i Piani Formativi Individualizzati
- progettazione e realizzazione di attività di sportello e/o corsi di potenziamento didattici compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili
- potenziamento delle attività di laboratorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici riguardo gli studenti ammessi alla classe successiva delle classi prime e terze del percorso di istruzione Professionale (IPIA) e riportarli gradualmente ai valori dei riferimenti provinciali e regionali.



## Traguardo

Incrementare la percentuale degli ammessi alla classe successiva delle classi prime e terze di almeno il 5% annuo per il percorso di istruzione Professionale (IPIA).

---

## Priorità

Migliorare gli esiti scolastici riguardo gli studenti con giudizio sospeso delle classi seconde, terze e quarte del percorso di istruzione Professionale (IPIA) e riportarli gradualmente ai valori dei riferimenti provinciali e regionali.

## Traguardo

Diminuire la percentuale del numero dei sospesi delle classi seconde, terze e quarte di almeno il 5% annuo per il percorso di istruzione Professionale (IPIA).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare il coordinamento tra ambiti disciplinari e la progettazione per competenze.

---

Attivazione di percorsi pluridisciplinari.

---

Prevedere pause didattiche in itinere per consentire un recupero delle insufficienze.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare.

---

Attività prevista nel percorso: Programmazione pause didattiche

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento Docenti dei Consigli di Classe
Risultati attesi	Miglioramento complessivo delle performance degli studenti finalizzato al recupero delle carenze formative e al raggiungimento del successo scolastico.

---

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle attività di laboratorio.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento Coordinatori dei Consigli di Classe Docenti dei Consigli di Classe



Risultati attesi

Incremento delle competenze trasversali e specifiche finalizzate al miglioramento complessivo degli esiti scolastici.

## ● **Percorso n° 2: Incremento delle performance degli allievi nelle prove standardizzate (INVALSI) nelle classi seconde del IPIA, ITI, ITG e ITA**

---

Il percorso di miglioramento si articola nei seguenti punti ed attività:

- incontri con i docenti dei vari ambiti disciplinari
- Consigli di Classe
- progettazione e somministrazione di prove comuni nelle classi seconde
- progettazione di attività finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi seconde sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-ITG-ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

#### **Traguardo**

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi seconde del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-ITG-ITA) e professionale (IPIA) ai valori del riferimento nazionale.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare il coordinamento tra ambiti disciplinari e la progettazione per competenze.

---

Progettazione e somministrazione di prove comuni nelle classi seconde.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare forme di accompagnamento nel percorso di formazione curricolare.

---

## Attività prevista nel percorso: Progettazione e somministrazione prove comuni

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti dei Consigli di Classe delle discipline oggetto delle prove INVALSI.

Risultati attesi

Valutazione media superiore alla sufficienza nelle discipline oggetto delle prove comuni.



Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti del Consiglio di Classe
Risultati attesi	Miglioramento delle performance complessive degli studenti attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Gli studenti che si rivolgono all'IIS "Viola-Marchesini" manifestano caratteristiche molto diversificate sia per quanto riguarda la preparazione di base sia per quanto concerne la motivazione allo studio e alla professione di tecnici.

Il metodo di lavoro condiviso dal Collegio Docenti prevede:

- la personalizzazione del rapporto educativo per permettere a ciascun allievo di iniziare a realizzare il proprio progetto di vita; nel rapporto educativo il docente predispone situazioni in grado di stimolare l'interesse ed il coinvolgimento degli allievi per creare le condizioni ottimali per l'apprendimento; aiuta gli allievi a dare significato a ciò che imparano; propone attività a un giusto livello di difficoltà, in modo che essi possano sentirsi valorizzati e in grado di affrontare l'impegno scolastico; sollecita la capacità di capire e ragionare, creando un clima cooperativo che faciliti e renda più significative le attività in relazione agli obiettivi ed ai progetti. Queste condizioni contribuiscono a formare negli allievi la consapevolezza che apprendere è anche un'assunzione di responsabilità; in tale modo si vuole fornire una preparazione che consenta agli allievi l'inserimento non solo nel mondo economico, ma anche nella società, promuovendo le competenze professionali e sociali, la cultura del lavoro come approccio metodologico ai problemi, partendo dall'operatività degli allievi e utilizzando risorse strumentali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; la parte consistente del monte ore che gli allievi trascorrono nei laboratori, soprattutto negli ultimi tre anni, l'esperienza che l'Istituto ha accumulato nella partecipazione a progetti, promossi da aziende o enti esterni finalizzati alla produzione di prototipi, hanno contribuito a costruire la cultura del lavoro, che consiste nel confrontare le conoscenze acquisite con problemi concreti, trovando soluzioni operative che tengano conto delle risorse e dei vincoli. Tale approccio richiede una particolare attenzione all'innovazione tecnologica che porta al continuo aggiornamento delle conoscenze professionali dei docenti, soprattutto nel settore tecnico, e all'utilizzo di strumentazioni e attrezzature di laboratorio, simili a quelle che gli allievi incontreranno nelle prime esperienze lavorative;
- attenzione alla didattica, sia per i contenuti che per le metodologie, in una logica di progettazione degli interventi educativi e di programmazione di tutte le attività per adeguarle il più possibile ai livelli di ingresso degli allievi, sicuramente disomogenei, alle diverse esperienze educative e culturali



delle zone di provenienza, per favorire il consolidamento delle esperienze positive e l'armonizzazione dei percorsi;

- didattica laboratoriale. L'organico dell'Istituto prevede, per le attività di laboratorio, l'attività di compresenza, cioè la presenza contemporanea di due docenti nella stessa classe che curano rispettivamente l'apprendimento teorico e l'acquisizione di competenze tecnico-pratiche. Queste risorse didattiche aggiuntive sono utilizzate con diverse modalità, a seconda della pianificazione delle singole materie: la compresenza consente interventi didattici più mirati e personalizzati e favorisce relazioni positive tra la classe e i docenti;
- azioni di integrazione e di inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali attraverso la formazione rivolta agli insegnanti; la creazione di una rete tra scuola-servizi sanitari territoriali-famiglia; una attività di programmazione che preveda la costruzione di piani di studi personalizzati, ove necessario; azioni di continuità tra i diversi ordini di scuole per un corretto passaggio di informazioni e documentazione riguardanti gli alunni con disturbi specifici di apprendimento; l'individuazione di un referente e di una commissione per l'inclusione per favorire la maturazione dell'alunno sia da un punto di vista didattico che della socializzazione.

## Aree di innovazione

---

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa a vari reti con funzioni di capofila o partner. Di seguito si riportano le reti nelle quali è significativo l'aspetto dell'innovazione:

Rol@Orienta2: Attori di scelte (Rete Territoriale per l'Orientamento dei giovani) - Istituto capofila

Rete degli Istituti Agrari e Forestali del Triveneto

Rete Sirvess Sistemi di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole

Rete di Formazione per docenti (ambito 24)



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha di recente inaugurato tre nuovi laboratori che permettono lo svolgimento di attività didattiche innovative:

Laboratori analisi dei materiali nelle sede ITI

Laboratorio per lo sviluppo delle competenze di base nella sede ITA: trasformazione di piante officinali, estrazione di oli essenziali, produzione di tinture madri, disidratazione di materiali vegetali, produzione di saponi; attività multimediali e digitali.

Laboratorio BIM (Building Information Modeling) nella sede ITG: modellazione digitale delle caratteristiche fisiche e funzionali di un oggetto (edificio, ambiente di lavoro, pezzo meccanico, ecc.); la tecnologia BIM permette lo svolgimento di lezioni innovative con maggiore interazione degli studenti.

Inoltre nella sede ITI è presente un laboratorio di Robotica Educativa.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto implementa azioni e iniziative destinate ad attuare la Missione 1.4. Istruzione del PNRR attraverso la creazione di aule intelligenti "smart classroom", permettendo così agli studenti di interagire con gli insegnati attraverso i propri dispositivi elettronici.

Per la realizzazione delle smart classroom sono impiegate smart board (lato insegnante o apprendimento collettivo) e sono utilizzati tablet per uso personale in modo che gli studenti possano guidare il processo di apprendimento attraverso l'esplorazione e l'apprendimento autonomo degli argomenti oggetto della "lezione".

Altresì sono impiegati "Laboratori intelligenti" equivalenti alle smart classroom ma applicate al campo laboratoriale, diversificato per specializzazione.

Si utilizza inoltre **GitHub**, uno strumento web, usato dai programmatori per lavorare in modo coordinato sulla stessa base di codice, pur sviluppando in modo indipendente. **GitHub** offre funzionalità di hosting e revisione del codice, commenti e feedback, collaborazione e gestione del team. I programmatori vengono aggiornati in tempo reale sull'evoluzione del progetto. Inoltre è possibile ripercorrere l'intera storia del codice e ripristinarne una versione precedente, grazie al salvataggio di ogni modifica, branch e fork effettuati.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto opera costantemente nell'ambito della dispersione scolastica attraverso Laboratori motivazionali atti a promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni, accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola.

In classe V si sta lavorando sul processo di apprendimento attraverso lo schema dei laboratori motivazionali. Il laboratorio motivazionale ha come tema e titolo "la Paninara" per la realizzazione di un software per la vendita dei panini a scuola.

Attraverso l'acquisizione del PON, già dallo scorso anno, oltre a dotare l'Istituto di smart-board è stata potenziata, attraverso il processo di ammodernamento (revamping) la nostra rete dati.

L'ammodernamento ha avuto come obiettivo, per la sede "F. Viola" il completamento del passaggio da 1Gb a 10Gb della velocità di trasmissione attraverso la sostituzione degli ultimi due switch; per la sede "G. Marchesini - A. Bernini" con il cambio di tutti gli switch tranne lo switch del centro stella per una predisposizione alla 10Gb e cablaggio in fibra di quasi tutti gli armadi dati. Per la sede "O. Munerati" con il passaggio dal WLAN a LAN della rete dati e predisposizione al 10Gb.

Obiettivi dei prossimi revamping sono aumentare la banda in uscita di tutte le sedi e nuovi contratti con provider per tutte le sedi: l'attuale banda in uscita non permette un efficiente funzionamento upload e download verso la rete internet (la nostra scuola è equiparabile ad una



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

media azienda e per tanto necessità prioritariamente di questa  
miglioria). Ancora, è prevista la sostituzione di alcuni switch presso le  
sedi "O. Munerati" e "Marchesini-Bernini"; infine si auspica il  
completamento di tratti in fibra ottica per le sedi "F. Viola", "O.  
Munerati" e "Marchesini-Bernini".



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'I.I.S. "Viola-Marchesini" è composto da tre Istituti di Istruzione Tecnica (ITI "Viola", ITA "Munerati" e ITG "Bernini") e un Istituto di Istruzione Professionale (IPIA "Marchesini").

Continua ad essere operativo il percorso di Istruzione per Adulti.

L'istituto "Viola-Marchesini" offre un'ampia e diversificata Offerta Formativa; per i dettagli si rimanda ai documenti allegati alle varie sezioni:

- Curricoli ITI "Viola" - ITA "Munerati" - ITG "Bernini" - IPIA "Marchesini"
- Corso Istruzione degli Adulti
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- Iniziative di ampliamento curricolare - Azioni e certificazioni lingue straniere
- Valutazione apprendimenti e comportamento
- Attività previste in relazione al PNSD
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- Piano per la didattica digitale integrata

Si sta dando importanza alla condivisione dei nuclei fondanti e delle interdipendenze dei saperi, al curricolo d'istituto, per l'esplicitazione delle competenze chiave, oltre che al significativo approccio tecnico scientifico. Viene curato lo sviluppo di una didattica inclusiva, anche formulabile a distanza.

Si allega alla presente sezione il curricolo d'Istituto.

Curricoli ITI "Viola" - ITA "Munerati" - ITG "Bernini" - IPIA "Marchesini"

Vedi allegato

Corso Istruzione degli Adulti

Vedi allegato.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).



Vedi allegato.

Iniziative di ampliamento curricolare - Azioni e certificazioni lingue straniere

Vedi allegato.

Azioni previste in relazione al PNSD

Vedi allegato.

Valutazione degli apprendimenti

Vedi allegato.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica.

Vedi allegato.

Piano per la didattica digitale integrata

Vedi allegato.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA

RORI01201L

Indirizzo di studio

---

#### ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO

ROTL01201N

Indirizzo di studio

---





## **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

### ● **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

#### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

## ● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti



di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● **TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE**

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO

ROTA01201R

Indirizzo di studio

---

## ● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

## ● **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;



riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

## ● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi  
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;  
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.



Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO

ROTF01201D

I.T.I.S. "F. VIOLA" - SERALE

ROTF01250T

### Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.



- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
  - analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
  - individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
  - analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
  - progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
  - gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
  - progettare collezioni moda.
  - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
  - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

## ● AUTOMAZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● CHIMICA E MATERIALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## ● ELETTRTECNICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.



- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le



risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## Approfondimento

---

In allegato viene riportato il profilo di uscita e i risultati di apprendimento del percorso di istruzione professionale, sia per le attività e gli insegnamenti di area generale che per l'indirizzo "Manutenzione ed assistenza tecnica" come riportati nel DI 92/2018

### Allegati:

Profilo in uscita e risultati di apprendimento Istituto Professionale.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### I.I.S. "VIOLA-MARCHESINI" ROVIGO

---

#### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

In tutte le classi è previsto lo svolgimento di almeno 33 ore annuali, come indicato nella normativa vigente.

Ogni Consiglio di Classe ha pianificato il quadro orario, le materie coinvolte e le tematiche da sviluppare, in coerenza con le linee guida ministeriali e il curriculum di Educazione Civica adottato dall'Istituto.

#### **Approfondimento**

---

Per maggiori dettagli e approfondimenti si rimanda alla sezione "Curricolo di Istituto" dove sono riportati i quadri orario dei singoli indirizzi.



## Curricolo di Istituto

I.I.S. "VIOLA-MARCHESINI" ROVIGO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda all'allegato e al sito della scuola <http://www.iisviolamarchesini.gov.it/j2/>

#### Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

##### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Plastic Free**

Attivare e implementare la raccolta differenziata all'interno dell'istituto

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

##### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Uso**



## responsabile

Usò responsabile delle nuove tecnologie, degli smartphone e dei social

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza attiva

Riconoscere e rispettare le regole dal generale al particolare (dall'Europa al regolamento di Istituto)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Plastic Free

Entro la fine dell'anno scolastico tutta la comunità scolastica dovrà arrivare a fare la raccolta differenziata e a capirne l'importanza

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## **○ Uso responsabile**

Arrivare alla fine dell'anno scolastico con studenti consapevoli delle conseguenze a breve, medio e lungo termine derivanti da un uso poco responsabile delle tecnologie informatiche

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Storia

## ○ Cittadinanza attiva

Creare un senso di appartenenza responsabile che si concretizzi con la partecipazione attiva alle attività Istituzionali e informali organizzate dall'Istituto.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda all'allegato e al sito della scuola <http://www.iisviolamarchesini.gov.it/j2/>

#### **Allegato:**

Curricolo Istruzione Professionale\_nuovo\_22-25.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda all'allegato e al sito della scuola <http://www.iisviolamarchesini.gov.it/j2/>

#### **Allegato:**

Curricolo ITA.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---



## Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda all'allegato e al sito della scuola <http://www.iisviolamarchesini.gov.it/j2/>

### **Allegato:**

Curricolo ITI.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I.S. "F. VIOLA" - SERALE

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda all'allegato.

### **Allegato:**

Curricolo Istruzione degli Adulti.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Curricolo di scuola



Per i dettagli si rimanda all'allegato e al sito della scuola <http://www.iisviolamarchesini.gov.it/j2/>

## **Allegato:**

Curricolo ITG.pdf



## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● Attività nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento**

---

L'attività di PCTO è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'attività di PCTO è attualmente obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori.

Sostanzialmente attraverso l'introduzione alla cultura del lavoro, alle esperienze in contesti di lavoro e all'accompagnamento all'uscita, le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di raggiungere degli obiettivi di apprendimento in modo del tutto innovativo e coerente con il mondo del lavoro.

L'I.I.S. Viola-Marchesini da anni sviluppa attività di qualità per i propri studenti attraverso progetti e collaborazioni con Enti e Aziende del territorio che offrono, oltre che una importante opportunità di apprendimento e formazione su campo, anche una occasione di inserimento lavorativo. L'elaborazione del progetto triennale da parte dell'I.I.S. "Viola-Marchesini" di Rovigo rappresenta il disegno organico funzionale per sviluppare le competenze obiettivo dei PCTO, arricchito attraverso un ventaglio di iniziative e risorse da offrire agli studenti.

L'I.I.S. "Viola-Marchesini", infatti, tenuto conto dei profili in uscita dei vari indirizzi di studio, dei PECUP e delle competenze trasversali, ovvero delle competenze chiave di cittadinanza europea, sviluppa il percorso triennale in coerenza anche con gli orientamenti degli studenti (aspettative, potenzialità, conoscenze e abilità, disabilità), le opportunità e le esigenze territoriali come specificato nel PTOF.

Tale progettazione implica l'individuazione delle competenze che si intendono far sviluppare agli studenti attraverso l'attività di PCTO, nonché la differenziazione dei progetti formativi per ciascun indirizzo di studio e la declinazione nelle annualità del triennio. All'individuazione delle competenze segue anche l'individuazione delle materie o degli ambiti disciplinari correlati per potenziare e verificare le conoscenze, abilità e competenze dello studente.



Per il settore Professionale, con l'entrata a regime della Riforma, l'attività di PCTO inizia (facoltativamente) dalla classe seconda. Ogni indirizzo darà poi maggior rilevanza a quelle attività interne e/o esterne all'istituzione scolastica che vengono ritenute peculiari per il percorso di studio e per il profilo in uscita dello studente. Il periodo di svolgimento presso le strutture ospitanti avviene di norma dalla fine di Maggio alla metà circa del mese di Giugno per 3/4 settimane.

I singoli consigli di classe tuttavia, in base ad accordi con le strutture ospitanti opportunamente motivati, possono deliberare periodi diversi di svolgimento dei PCTO.

Le attività di PCTO saranno programmate e realizzate nel rispetto delle normative vigenti; in particolare saranno anche considerati gli aspetti assicurativi (infortuni e responsabilità civile) e la formazione degli studenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo il D.Lgs.n.81/2008 e successive modifiche.

Gli studenti, secondo il D. Lgs. 81/2008 sono equiparati a qualsiasi lavoratore quando si trovano ad operare all'interno di un laboratorio o di una azienda. Pertanto essi sono destinatari di una formazione obbligatoria, secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e che prevede:

n.4 ore di formazione generale da svolgersi nella classe prima ITI- ITG- IPIA

n.8 ore di formazione specifica da svolgersi nella classe seconda IPIA

n.8 ore di formazione specifica da svolgersi nella classe terza ITI-ITG-IPIA

Gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario seguono un altro percorso formativo in quanto l'Istituto ha aderito, dall'anno scolastico 2016/2017, ad un progetto in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro proposto dalla Rete degli Istituti Agrari e Forestali del Triveneto che prevede:

n.4 ore di formazione generale da svolgersi nella classe prima

n.6 ore di formazione specifica da svolgersi nella classe prima

n.10 ore di formazione specifica da svolgersi nella classe seconda;

n.16 ore di formazione specifica da svolgersi nella classe terza in funzione dell'attività di PCTO

n.10 ore di formazione sull'uso dei prodotti fitosanitari nella classe quarta

n.10 ore di formazione sull'uso dei prodotti fitosanitari nella classe quinta.



### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- Enti pubblici e privati, associazioni, organizzazioni lavorative, aziende pubbliche e private, studi professionali.

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle attività dei PCTO prevede:

- valutazione del tutor aziendale
- valutazione del tutor scolastico
- valutazione del Consiglio di Classe nelle materie di indirizzo e nel voto di comportamento



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Ampliamento dell'O.F.

Il CdD predispose il piano delle attività di ampliamento e integrazione dell'offerta formativa accanto alla istituzione di funzioni aggiuntive a supporto dell'utenza costituita da studenti e famiglie. Le iniziative di ampliamento e integrazione dell'offerta formativa riguardano tutte quelle discipline, attività ed esperienze che l'Istituto propone facoltativamente agli studenti e che risultano finalizzate a realizzare, non soltanto sul versante dell'espansione ma anche su quello della profondità, ampliamenti dell'offerta formativa, per rispondere ad esigenze del contesto culturale, sociale ed economico e per sollecitare ulteriormente il processo di crescita degli studenti. L'Istituto propone ai propri studenti numerose opportunità di approfondimento di particolari tematiche e lo sviluppo di attività in grado di ampliare la propria formazione tecnologica.

#### Risultati attesi

In aderenza con il curricolo d'istituto il piano di lavoro delle singole classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

#### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica



	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
	Teatro - Aziende
Strutture sportive	Palestra
	Palazzetto dello Sport - Campo CONI - Pattinodromo

## ● GIOCHI DI ANACLETO

Il progetto si sviluppa su due prove: una di tipo sperimentale (attraverso la realizzazione di una prova pratica in laboratorio, con annessa relazione) e l'altra a carattere teorico (con quesiti a risposta multipla ed esercizi a risposta aperta). Nella prima prova i ragazzi vengono suddivisi in piccoli gruppi di lavoro, mentre nella seconda operano individualmente. Le prove vengono effettuate contemporaneamente in tutti gli istituti d'Italia che hanno aderito all'iniziativa. L'ente di riferimento è l'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica) c/o Liceo Scientifico "U. Morin" di Scorzè (VE) che fornisce i materiali per organizzare le prove. AREA TEMATICA: Argomenti trattati nel corso di FISICA e LABORATORIO del primo biennio ITI.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Maggiore interesse degli allievi nei confronti delle materie scientifiche. Potenziamento delle competenze degli stessi anche in ambiti non strettamente curricolari. L'efficacia del progetto sarà valutata sia attraverso un'analisi dei punteggi ottenuti dagli studenti nelle prove, che sarà re-inviata all'AIF come feed-back dell'attività stessa, e attraverso un momento finale di ritrovo e scambio di pareri con i partecipanti, finalizzato anche alla premiazione dei vincitori.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

## ● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA – PROGETTO PIGRECO

---

La proposta intende offrire l'opportunità a studenti con particolari abilità in matematica di esprimere le proprie potenzialità e di confrontarsi con studenti di altri Istituti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Individuare uno o più studenti che rappresentino l'Istituto a livello provinciale e nazionale

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Robotica educativa

Aule

Aula generica

## ● COMUNICAZIONE A SCUOLA

---

Il progetto, organizzato in tre fasi, prevede: 1 - Formazione circa l'uso dei Social per la comunicazione e la creazione di contenuti mirati e adatti di volta in volta al media utilizzato. 2- Creazione di un comitato di Redazione il cui compito sia progettare un vero e proprio piano di Comunicazione della scuola e di gestirne i contenuti. 3- Allargamento del Comitato di Redazione alle singole classi che di volta in volta vorranno dare visibilità ad una loro prova esperta. In questo caso un referente scientifico della prova (docente) autorizzerà i contenuti, il Comitato di Redazione definirà tempi, forma e media da utilizzare per promuovere il contenuto.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Risultati attesi

---

- Imparare a scrivere Comunicati Stampa - Conoscere il funzionamento ed i ruoli all'interno di una Redazione. - Costituire una vera e propria redazione. - Riconoscere le caratteristiche dei diversi canali di comunicazione. - Conoscere cosa si intende per piano della Comunicazione. - Progettare un piano di Comunicazione. - Allargare il Comitato di Redazione a eventuali Comitati Scientifici (di docenti e studenti non membri della Redazione) al fine della pubblicazione di una Prova esperta. - Coinvolgere maggiormente gli studenti alla vita della scuola e della città.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Robotica educativa



## Approfondimento

Per interventi di formazione su Social e linguaggio CEO, della durata di 3 ore ciascuno, è previsto il contributo di un professionista esterno alla Scuola.

### ● PROGETTO “SCUOLA DI CITTADINANZA ECO-ATTIVA”

---

Il Progetto vuole trasmettere il valore dell'esperienza del volontariato, mediante la sensibilizzazione all'attenzione e all'azione concreta nei confronti dell'ambiente permettendo una crescita come cittadini attenti, attivi e solidali, per un benessere sociale condiviso. I principi di cittadinanza attiva, che fanno parte integrante del progetto, costituiscono un aspetto rilevante del PTOF della scuola. Sono questi i valori che permettono agli studenti di acquisire competenze in un ambito diverso da quello strettamente scolastico, competenze che possono rientrare nelle soft skills. Saranno proposte attività di formazione teorica e pratica nell'ambito di Educazione Civica sul riciclo differenziato. In tutti gli ambienti scolastici i ragazzi avranno a disposizione i bidoncini della raccolta differenziata offerti da Ecoambiente. In autogestione avverrà lo svuotamento degli stessi da parte degli studenti. Nelle aule e nei corridoi verranno affissi cartelli vademecum che spieghino le procedure e il come differenziare; verranno creati dei power point sul tema con la collaborazione interdisciplinare delle diverse materie per ogni classe; saranno proposti dei contest fotografici sul tema ambientale. Verranno svolte attività con associazioni esterne (Plastic Free ed Ecoambiente).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Si auspica che gli alunni diventino più consapevoli delle proprie attitudini personali ed acquisiscano le competenze necessarie per agire in autonomia nel mondo sociale. Inoltre si confida di intensificare la conoscenza del proprio territorio e chi già opera in esso, maturare un'etica della responsabilità in vista dell'acquisizione dei principi di cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

E' previsto il contributo di personale esperto esterno.



## ● PROVE COMUNI DI ITALIANO

---

Vengono somministrate prove di ingresso comuni e prove comuni che verifichino la situazione degli apprendimenti, sulla riflessione sulla lingua, all'inizio del secondo quadrimestre.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi seconde sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-ITG-ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

### Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi seconde del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-ITG-ITA) e professionale (IPIA) ai valori del riferimento nazionale.

### Risultati attesi

---

Le prove comuni si pongono l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. I risultati attesi



sono quelli che collocano i livelli di apprendimento in termini di abilità e competenze a quanto emergerà dai risultati Invalsi per la classe considerata (media regionale e nazionale).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PREPARAZIONE ALLA PROVA INVALSI

Si avvia un lavoro sul lessico e sullo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e di riflessione sulla lingua; vengono somministrate prove simili che verifichino la situazione degli apprendimenti, nelle classi seconde e quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Incrementare il livello delle performance degli allievi nelle prove standardizzate di italiano nelle classi seconde sia del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-



ITG-ITA) sia del percorso professionale (IPIA).

### Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nelle classi seconde del percorso di istruzione tecnico-tecnologico (ITI-ITG-ITA) e professionale (IPIA) ai valori del riferimento nazionale.

### Risultati attesi

---

Uniformare verso l'alto i risultati delle prove INVALSI nelle classi seconde e quinte

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● FORESTA CHE CRESCE

---

Progetto di sviluppo di UDA di Italiano all'aperto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Migliorare il rapporto degli studenti con la scuola e con l'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CORSO DI CINESE E CERTIFICAZIONE DI LINGUA CINESE

---

Le attività didattiche mirano al conseguimento dei seguenti obiettivi: 1. conoscenza e comprensione della cultura cinese attraverso l'illustrazione di diversi aspetti fondamentali della storia, del pensiero, dell'economia e delle usanze; 2. conoscenza e padronanza della lingua nei suoi 4 aspetti fondamentali: lessico, grammatica, pronuncia e scrittura. Al fine di utilizzare la lingua in situazioni di realtà e vita quotidiana si attiverà anche il corso di "Business Chinese" con una docente di madre lingua.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

L'obiettivo dei corsi è il conseguimento delle certificazioni linguistiche HSK per il maggior numero di studenti e ampliare la loro crescita e formazione culturale attraverso il confronto con una lingua, cultura e civiltà completamente diverse.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROVE COMUNI LINGUA INGLESE

---

Le prove comuni si svolgono nelle classi prime, seconde e quarte. Viene stabilito un giorno



preciso nel quale svolgere la prova per classi verticali, possibilmente ogni docente della propria classe provvede alla somministrazione della prova, uguale per tutti i plessi scolastici. Viene allegata alla prova la griglia di valutazione con relativa soglia minima di superamento. E' a discrezione del/della docente far valere quel voto come prova sommativa o ritenerlo verifica formativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Le prove comuni hanno lo scopo di sondare se i livelli di competenza sono stati raggiunti dagli studenti delle classi prime, seconde e quarte del nostro Istituto nei suoi vari plessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● ICDL CAD 2D-3D

---

Potenziamento delle competenze nell'elaborazione di progetti meccanici mediante l'utilizzo di una stazione di CAD- 2D-3D per eventuale certificazione ICDL-CAD



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

La ricaduta è positiva in tutti gli ambiti tecnici, nonché la valorizzazione della persona. Al termine dell'esame lo studente avrà, un Certificato rilasciato da un Ente esterno, AICA riconosciuto a livello Europeo, avrà assimilato l'utilizzo del programma 2D-3D per produrre autonomamente disegni bidimensionali e tridimensionali in ambito ingegneristico, meccanico, etc. e avrà compreso le innumerevoli funzioni e capacità che con lo stesso si possono sviluppare.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● GIOCHI DELLA CHIMICA E GARA NAZIONALE

---

I ragazzi del biennio e del triennio, su indicazione del proprio insegnante di chimica, potranno partecipare alle fasi regionali dei giochi della chimica indetti dalla Società Chimica Italiana. La gara Nazionale è destinata invece a studenti particolarmente meritevoli, sempre comunque su indicazione dell'insegnante di chimica.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Si auspica la possibilità di poter portare sia alle fasi regionali che alla fase Nazionale sempre più alunni dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● OLIMPIADI DI ITALIANO

---

L'attività consiste nella valorizzazione degli apprendimenti in lingua Italiana degli studenti del Biennio e del Triennio. I Campionati di Italiano si propongono di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze. Inoltre la proposta intende sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana e promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. Le selezioni dei partecipanti



avverrà attraverso delle gare interne ( 1 fase) in cui si individueranno i finalisti di istituito che parteciperanno alla fase delle semifinali nazionali. a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. Le selezioni dei partecipanti avverrà attraverso delle gare interne ( 1 fase) in cui si individueranno i finalisti di istituito che parteciperanno alla fase delle semifinali nazionali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Fra i risultati attesi si evidenzia anche la collocazione dei finalisti tra le eccellenze delle Olimpiadi di Italiano (su scala regionale e nazionale)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● CERTIFICAZIONI DI INGLESE

L'attività si rivolge agli studenti a partire dalle classi del secondo biennio e quinto anno, possono partecipare tutti gli studenti che abbiano sostenuto il placement test, somministrato da



Cambridge. Secondo il livello assegnato, gli studenti potranno sostenere gli esami di certificazione linguistica di livello B1, B2 e C1. Le prove, di tipo Computer Based, vengono organizzate secondo il calendario Cambridge, e si tengono presso i locali dell'Istituto. Al termine del percorso di certificazione, gli studenti e le famiglie saranno invitati a partecipare alla consegna degli attestati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Valorizzare le competenze e conoscenze di lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Robotica educativa

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La scuola è stata insignita come Centro di Formazione per le Certificazioni Cambridge: "Best Italian Preparation Centre".

## ● MOBILITA' ANNUALI E PROGRAMMA ERASMUS

---

Mobilità Annuali e Programma Erasmus per studenti: attività proposta a studenti del secondo biennio (classi terze e quarte, per le classi quinte viene fornita la possibilità di partecipare a mobilità Erasmus al termine dell'Esame di Stato). Si tratta di un periodo di studio all'estero di un anno, alcuni mesi, o qualche settimana (per il programma Erasmus mobilità studenti) rappresenta un'esperienza educativa forte, che permette di entrare in profondità nella realtà culturale di un altro Paese. Per un giovane è un'esperienza trasformativa, che mette alla prova le sue risorse cognitive, affettive, emotive, relazionali e valoriali. Essere stranieri in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare, oltre alle competenze disciplinari, anche le competenze trasversali, in particolare quella interculturale. Valorizzando la mobilità studentesca, la scuola che invia propri studenti all'estero e ospita studenti stranieri ha la possibilità di estendere l'impatto educativo e trasformativo di queste esperienze individuali all'intera comunità scolastica. Ad esempio, la scuola ha la possibilità di internazionalizzare la propria offerta formativa, educare alle diversità e al rispetto, sviluppare curiosità verso persone con riferimenti culturali diversi, stimolare interesse per le lingue, promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, esercitare flessibilità di approcci didattici e organizzativi al proprio interno, stabilire relazioni con scuole di altri Paesi. Mobilità Erasmus Staff: La mobilità Erasmus+ offre la possibilità al personale degli istituti di istruzione superiore di partecipare ad attività per fare docenza e per aggiornare le proprie competenze in un Paese del programma o in un Paese partner, diverso da quello di appartenenza, per acquisire nuove abilità e confrontarsi con nuovi



metodi di docenza. Oltre alla mobilità individuale, è offerta anche la possibilità di partecipare a Blended Intensive Programme (BIP). L'azione chiave 1 del Programma Erasmus per l'istruzione superiore, sostiene la mobilità del personale per la docenza e la mobilità del personale per aggiornare le proprie competenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Valorizzare la cittadinanza attiva e la conoscenza delle lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Robotica educativa

Aule

Aula generica

## Approfondimento

E' previsto il contributo di personale esperto esterno.

### ● PROGETTO MARTINA: LA LOTTA CONTRO I TUMORI SI VINCE CON LA CULTURA (Associazione Lions Clubs Multidistretto 108 Italy)

---

La proposta intende promuovere corretti stili di vita .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Si auspica di incentivare l'assunzione di corretti stili di vita atti a prevenire l'insorgenza di tumori (sport-alimentazione e no dipendenze)



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Robotica educativa

Aule

Aula generica

## ● CONOSCERE MEGLIO L'EUROPA - (USR Veneto -Lions Distretto 108 ta3)

---

La proposta favorire una maggiore conoscenza dell'Unione europea. Il Progetto prevede la partecipazione ad un concorso Regionale che prevede la compilazione di un questionario on line sulle tematiche affrontate e una premiazione nei confronti della Scuola che ha raggiunto il maggior punteggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---



Si auspica di migliorare l'informazione degli studenti degli Istituti superiori del Veneto sull'Unione europea

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Robotica educativa

## ● GRUPPO SPORTIVO 2022-2023

La proposta intende promuovere iniziative rivolte a favorire e ampliare le attività ludico-motorie e sportive all'interno della scuola tramite: tornei d'istituto, giochi sportivi studenteschi, incontri con altri istituti, partecipazione a gare o manifestazioni promosse da enti o associazioni. Inoltre intende valorizzare sani stili di vita. Educazione alla salute. Contrasto alle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumento del numero dei partecipanti e frequenza. Risultati nelle gare .

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

## ● PROGETTO ICDL (INTERNATIONAL CERTIFICATION OF DIGITAL LITERACY) "Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali"

---

Il Programma Nuova ICDL, rivolto a studenti dell'Istituto ed a utenti esterni, è la certificazione digitale più diffusa al mondo che attesta il possesso di differenti competenze informatiche, da quelle base fino alle più specialistiche. È uno standard internazionale riconosciuto nel mondo del lavoro; nell'ambito della formazione (scuola e università); per i concorsi pubblici (ottenendo un punteggio extra nelle graduatorie); nella sfera privata e in quella riguardante la cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Comprovato utilizzo consapevole delle funzioni base del computer.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● EDUCAZIONE INTERCULTURALE E INTERNAZIONALE DELLA SCUOLA

---

Con la proposta la Scuola intende fare propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale ampliando il processo di internazionalizzazione della scuola. Intende inoltre valorizzare l'esperienza di mobilità internazionale individuale così che diventi un'esperienza collettiva e patrimonio dell'intera comunità scolastica. La proposta favorisce attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti di altre culture e altre lingue e, più ampiamente, promuove la dimensione internazionale dell'Educazione civica e alla cittadinanza. Ancora, valorizza il Quadro di riferimento delle competenze per una cultura democratica elaborato dal Consiglio d'Europa, la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente della Commissione europea e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Con la proposta si intende promuovere laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti in collaborazione con soggetti terzi esperti e favorire attività formative per docenti sull'internazionalizzazione della scuola, sulla mobilità studentesca, sui sistemi scolastici europei ed extraeuropei, sulla competenza interculturale e la sua valutazione in collaborazione con soggetti terzi esperti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---





## ATTIVAMENTE 2022/2023

---

Iniziative, conferenze, spettacoli rivolte alle Classi dell'Istituto su tematiche trasversali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Ampiamento delle conoscenze degli studenti su argomenti trasversali alle discipline, offrire motivazioni agli studenti, stimolare negli studenti comportamenti virtuosi e aumentare il loro senso civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Multimediale

Robotica educativa

**Aule**

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Plastic Free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

Risultati attesi

Entro la fine dell'anno scolastico tutta la comunità scolastica dovrà arrivare a fare la raccolta differenziata e a capirne l'importanza.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

#### **Tempistica**

- Annuale



# SCUOLA DI CITTADINANZA ECO-ATTIVA

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Si auspica che gli alunni diventino più consapevoli delle proprie attitudini personali ed acquisiscano le competenze necessarie per agire in autonomia nel mondo sociale. Inoltre si confida di intensificare la conoscenza del proprio territorio e chi già opera in esso, maturare un'etica della responsabilità in vista dell'acquisizione dei principi di cittadinanza attiva, far diventare i quattro istituti "eco sostenibili", creare una Rete di scuole su Rovigo e Provincia orientate verso gli stessi obiettivi.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il Progetto vuole trasmettere il valore dell'esperienza del volontariato, mediante la sensibilizzazione all'attenzione e all'azione concreta nei confronti dell'ambiente permettendo una crescita come cittadini attenti, attivi e solidali, per un benessere sociale condiviso.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

I principi di cittadinanza attiva, che fanno parte integrante del progetto, costituiscono un aspetto rilevante del PTOF della scuola. Sono questi i valori che permettono agli studenti di acquisire competenze in un ambito diverso da quello strettamente scolastico, competenze che possono rientrare nelle soft skills. Saranno proposte attività di formazione teorica e pratica nell'ambito di Educazione Civica sul riciclo differenziato. In tutti gli ambienti scolastici i ragazzi avranno a disposizione i bidoncini della raccolta differenziata offerti da Ecoambiente. In autogestione avverrà lo svuotamento degli stessi da parte degli studenti. Nelle aule e nei corridoi verranno affissi cartelli vademecum che spieghino le procedure e il come differenziare; verranno creati dei power point sul tema con la collaborazione interdisciplinare delle diverse materie per ogni classe; saranno proposti dei contest fotografici sul tema ambientale. Verranno svolte attività con associazioni esterne (Plastic Free ed Ecoambiente).

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È presente un'aula, più grande di una tradizionale, con spazi tali da ospitare ambienti diversi dove svolgere le varie attività. Sono presenti dispositivi fissi e mobili con carrelli. Vengono realizzate attività di robotica educativa con robot didattici e schede a microcontrollore e microprocessore. Si svolgono, altresì, attività di didattica digitale, con strumenti multimediali, individuali o di gruppo. L'aula ha un setting variabile con isole di lavoro e postazioni che permette di gestire la pianificazione dei progetti più agevolmente. Lo spazio didattico è fluido e supera la fissità dell'aula grazie all'impiego simultaneo di schermi, lavagne e superfici per la ricerca e l'annotazione. Nell'ultimo anno l'aula è stata dotata di una digital board e sarà ampliata



Ambito 1. Strumenti

Attività

nella strumentazione grazie a un progetto finanziato da PNRR per realizzare anche attività con realtà aumentata e intelligenza artificiale.

I destinatari sono gli studenti dell'Istituto, i docenti, per attività didattica e corsi di formazione, e gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado impegnati in attività di orientamento

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola è raggiunta da fibra ottica che permette l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le strutture interne alla scuola sono in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune. Il completamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete



Ambito 1. Strumenti

Attività

LAN/WLAN è stato ottenuto grazie al bando PON Wi-Fi

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

È consentito agli studenti portare i propri tablet o pc per un approccio mindtool, in particolare per gli studenti con bisogni educativi speciali. Per attuare questo modello, la scuola si è dotata di una precisa policy di gestione, che riguarda:

- Disponibilità di device con le applicazioni necessarie
- Uso di ambienti cloud per poter lavorare e condividere
- Collaborazione tra scuola e famiglia. Le famiglie vanno coinvolte per l'utilizzo dei dispositivi personali e le attività in digitale attraverso informative specifiche quali il "Regolamento sull'uso dei tablet"
- Formazione dei docenti dell'istituto.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha una Segreteria Digitale. L'obiettivo della Segreteria Digitale è la dematerializzazione della segreteria nel pieno rispetto delle norme, semplificando la gestione della pubblicazione obbligatoria sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Pubblicazione online dei dati relativi a: Bilancio, Sistema Nazionale di Valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documenti legati al rispetto delle normative vigenti nei vari ambiti, circolari e comunicazioni varie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La scuola ha adottato gli strumenti per la gestione delle attività didattiche in presenza e a distanza utilizzando Google Workspace e il Registro Elettronico.

Gli strumenti sono utilizzati per comunicazioni, scambio e condivisione di materiali tra DS, DSGA, uffici e staff del DS.

In ambito didattico vengono utilizzati strumenti di memorizzazione con soluzioni cloud e NAS.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito dell'azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola" l'Istituto ha presentato un progetto di formazione per i docenti per le annualità 2022-2023 e 2023-2024. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. L'animatore ha un ruolo fondamentale nell'ambito della formazione interna del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di soluzioni innovative.

Per realizzare gli obiettivi prefissati l'animatore digitale e lo staff digitale; si occupano della formazione interna dei Docenti, dell'analisi dei bisogni degli studenti, delle implementazioni delle dotazioni tecnologiche d'Istituto, anche nell'ambito dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, , finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Per le azioni dell'AD e dello staff digitale si sono individuati i seguenti ambiti:

1 Creazione di soluzioni innovative.

Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.

Coinvolgimento della comunità scolastica

Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle risorse educative innovative.

Formazione interna

Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola organizza corsi di formazione rivolti a docenti e personale ATA sull'uso delle piattaforme digitali, sull'uso dei device mobile e sulla gestione digitale della didattica tramite software, schede elettroniche e applicazione web e mobile



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

GIUSEPPE MARCHESINI - IPSIA - RORI01201L

I.T.A. "O. MUNERATI" - ROVIGO - ROTA01201R

ITIS FERRUCCIO VIOLA - ROVIGO - ROTF01201D

I.T.I.S. "F. VIOLA" - SERALE - ROTF01250T

I.T.G. "A. BERNINI" - ROVIGO - ROTL01201N

### Criteri di valutazione comuni

Nel rispetto della normativa vigente, le classificazioni (voti) attribuite agli alunni al termine di ciascun periodo scolastico, deriveranno da un numero di valutazioni, scritte, orali, grafiche, pratiche, che si riterrà opportuno effettuare. Nel corso dell'anno scolastico si prevedono la valutazione diagnostica, la valutazione formativa e la valutazione sommativa.

- La valutazione diagnostica viene effettuata nel momento in cui il docente e/o il Consiglio di classe si accingono a programmare le attività e permette di misurare con idonei strumenti i livelli di partenza della classe, in modo da definire gli obiettivi, i contenuti e il metodo di lavoro.
- La valutazione formativa ha la funzione di fornire informazioni continue e dettagliate sui livelli di preparazione degli alunni. Essa può avvenire, per esempio, attraverso interrogazioni "flash" all'inizio di ogni lezione e permette al docente, sulla base delle risposte ricevute, di regolare il suo intervento didattico e di procedere eventualmente al recupero immediato delle lacune.
- La valutazione sommativa è diretta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici, coincide con la verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti alla fine di un segmento del percorso annuale e concorre alla definizione delle valutazioni periodiche.

Le prove di verifica rappresentano la documentazione del processo di valutazione dell'apprendimento degli studenti e possono essere di varia natura, per rispondere alle esigenze di tutte le discipline.



Per le materie scritte e grafiche le prove somministrate saranno coerenti con i contenuti svolti durante l'anno scolastico e secondo le modalità comunicate dal docente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le prove di verifica potranno appartenere alle seguenti tipologie:

- Prove scritte disciplinari
- Prove strutturate (test a risposta chiusa o multipla, vero/falso, a risposta breve)
- Questionari
- Trattazione sintetica di argomenti
- Analisi e comprensione testuale
- Risoluzione di problemi
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Schede e schemi analitici e riassuntivi
- Relazioni scritte e saggi brevi
- Traduzioni
- Prove grafiche di disegno
- Esercitazioni svolte a casa

Per le classi quinte si svolgeranno le simulazioni delle prove in previsione dell'Esame di Stato.

Per le materie orali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prove di verifica potranno appartenere alle seguenti tipologie:

- Interrogazioni disciplinari
- Domande flash
- Analisi e comprensione testuale
- Risoluzione di problemi alla lavagna
- Relazioni orali
- Traduzioni
- Simulazioni orali di prove d'esame nella classe quinta.

Potranno essere effettuate prove di tipologia scritta valide per l'orale, in relazione agli obiettivi delle diverse materie. Inoltre nel triennio, anche per le discipline che prevedono solo valutazione orale, nell'arco dell'anno scolastico si effettuerà almeno una prova scritta.

Per le materie pratiche le verifiche saranno diversificate, logico-pratiche e strutturate.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le prove di verifica potranno appartenere alle seguenti tipologie:

- Prove pratico-motorie
- Schede e schemi analitici e riassuntivi
- Relazioni scritte e orali riguardanti le esercitazioni eseguite
- Esercitazioni in laboratorio

Di norma gli insegnanti organizzeranno i compiti scritti in modo che non ve ne sia più di uno nello stesso giorno, onde evitare carichi eccessivi per gli allievi. Potranno invece essere programmate per



Lo stesso giorno del compito scritto le prove (interrogazioni o test) valide per l'orale. Sarà cura dei docenti limitare, soprattutto nel biennio, il ricorso alle interrogazioni programmate o comunque stabilirle solo in casi particolari. L'insegnante avrà cura di comunicare all'alunno a inizio anno scolastico i criteri di valutazione e le griglie di valutazione utilizzate. Di norma i risultati delle prove scritte saranno comunicati non oltre 15 giorni lavorativi dalla loro effettuazione e comunque prima della verifica successiva; gli studenti saranno informati degli esiti delle prove orali tempestivamente e comunque non oltre la lezione successiva.

Durante gli eventuali periodi di attivazione della Didattica Digitale Integrata, la valutazione terrà conto di specifici indicatori riportati nella programmazione dei singoli Dipartimenti disciplinari pubblicati sul Registro Elettronico di Istituto.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega la griglia di valutazione adottata dall'IIS "Viola-Marchesini".

## **Allegato:**

Educazione Civica - griglia di valutazione a.s. 2022-2023.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Con la legge 30 ott. 2008 n. 169 art. 2 viene regolamentata la valutazione del comportamento degli studenti. Tale articolo precisa che: "fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero



periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari”.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento corrispondente a una votazione inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. In allegato si riporta la griglia di valutazione.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione della condotta.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio Docenti dell'IIS "Viola-Marchesini", di seguito concorda ed approva i criteri per l'ammissione dello studente alla classe successiva, a valere per l'Istruzione Tecnica e per l'Istruzione Professionale.

### **ISTRUZIONE TECNICA**

Ammissione alla classe successiva qualora l'alunno: (Del 7 del CD 10/05/2022)

- abbia un quadro di valutazioni positive in tutte le materie ;
- abbia una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10.
- Per le assenze, a causa del persistere dell'emergenza sanitaria, si prevede la deroga alla frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato.

Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva in attesa di recuperare le insufficienze, qualora:

- abbia al massimo tre insufficienze, due delle quali non gravi (voto 5/10);
- si sia riscontrato impegno e partecipazione;
- si sia evidenziata una progressione verso il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel piano di lavoro del Consiglio di Classe.

Non ammissione alla classe successiva nei restanti casi.

Deroghe alla frequenza per settore Tecnico e Professionale (Del 9 del CD 10/05/2022)

Il Collegio Docenti delibera i seguenti casi:

1. situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
2. gravi e documentati motivi di salute;



3. per gli studenti stranieri: permanenza con la propria famiglia nel paese d'origine, adeguatamente documentata;
4. per gli alunni in situazione di handicap certificato: parziale esonero dalla frequenza prevista dal PEI;
5. partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI.
6. Per gli studenti IdA: motivi di lavoro adeguatamente documentati ed improrogabili.
7. Per gli studenti IdA: gravi motivi di famiglia documentati.

La deroga si applica a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati.

Lo studente dovrà quindi essere classificabile/valutabile in ogni materia sulla base di un numero congruo di verifiche e secondo le metodologie indicate nel piano di lavoro del docente.

#### ISTRUZIONE PROFESSIONALE

□ Per le assenze, a causa del persistere dell'emergenza sanitaria, si prevede la deroga alla frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato.

□ L'alunno deve avere una valutazione del comportamento superiore ai 6/10.

Si stabiliscono inoltre i seguenti criteri di ammissione o non ammissione alle classi successive:

#### AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA (Del 8 del CD 10/05/2022)

Ammissione alla classe seconda senza revisione del PFI:

□ qualora l'alunno abbia un quadro di valutazioni positive in tutte le discipline.

Ammissione alla classe seconda con revisione del progetto formativo individuale (PFI):

□ qualora l'alunno abbia un quadro di valutazioni fino ad un massimo di 4 insufficienze, si prevede la revisione del PFI e il recupero di tutte le discipline insufficienti entro il mese di ottobre dell'anno scolastico successivo.

Non ammissione alla classe seconda, con revisione del PFI:

□ qualora l'alunno abbia un quadro di valutazioni superiore alle 4 insufficienze

#### AMMISSIONE ALLA CLASSE TERZA

Ammissione alla classe terza senza revisione del PFI:

□ qualora l'alunno abbia un quadro di valutazioni positive in tutte le discipline.

Sospensione del giudizio di ammissione alla classe terza in attesa del recupero delle insufficienze con revisione del PFI :

□ qualora l'alunno abbia fino a tre discipline insufficienti, una delle quali non grave (5/10).

Non ammissione alla classe terza con revisione del PFI:

□ qualora l'alunno abbia più di tre discipline insufficienti.

#### AMMISSIONE ALLA CLASSE QUARTA E ALLA CLASSE QUINTA

Ammissione alle classi quarta e quinta senza revisione del PFI:

□ qualora l'alunno abbia un quadro di valutazioni positive in tutte le discipline.



Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva in attesa del recupero delle insufficienze con revisione del PFI:

□ qualora l'alunno abbia fino a tre discipline insufficienti, una delle quali non grave (5/10).

Non ammissione alla classe quarta o quinta con revisione del PFI:

□ qualora l'alunno abbia più di tre discipline insufficienti.

## **Allegato:**

criteri\_ammissione\_classe\_successiva\_21\_22.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione all'Esame di Stato si richiama il testo dell'art.13 secondo comma del D.Lgs. n.62 del 2017 che prevede che l'alunno:

- abbia frequentato l'ultimo anno del corso di studi per almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato
- abbia una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10
- abbia conseguito, in sede di scrutinio finale, una valutazione non inferiore ai sei/decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline

valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a

sei/decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei/decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può

deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto

dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica,

e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il

voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se

determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- abbia svolto le prove INVALSI
- abbia svolto l'attività di PCTO secondo quanto previsto dalla normativa vigente



## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei Docenti dell'IIS "Viola-Marchesini"

- Visto il D. Lgs. 13.04.2017, n. 62, in particolare l'art. 15 "Attribuzione del credito scolastico" e l'art. 26 comma 6, per cui hanno cessato di avere efficacia le disposizioni di cui al D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 riguardanti i crediti scolastico e formativo;
- Tenuto conto della tabella "Allegato A - Attribuzione credito scolastico" di cui all'art. 15 comma 2 del citato D. Lgs. 62/2017;
- Vista l'O.M. 65/2022;

delibera i seguenti criteri di attribuzione del punto di credito scolastico all'interno della fascia relativa alla media scolastica per i frequentanti le classi del secondo biennio e l'ultimo anno del percorso di studi: il credito scolastico complessivo è pari alla somma dei crediti scolastici attribuiti per ammissione alle classi quarta e quinta e per ammissione all'Esame di Stato.

Detta M la media aritmetica dei voti riportati in esito allo scrutinio finale o differito, compresa la valutazione del comportamento, in caso di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, si ha che:

1. per  $M > 6$ : all'interno delle fasce di attribuzione del credito scolastico si attribuisce  
1.1 il punteggio minimo di fascia, se la frazione decimale della media M è inferiore a 0,50 punti;

il CdC attribuirà però il punteggio massimo di fascia in presenza di:

- partecipazione attiva all'attività scolastica;
- partecipazione alle attività di Orientamento;
- certificazioni (Inglese, Cisco, ICDL, CAD 2D e 3D);
- meriti sportivi conseguiti;
- assiduità nella presenza;
- buone competenze acquisite in E.C.;

1.2 il punteggio massimo di fascia, se la frazione decimale della media M è uguale o superiore a 0,50 punti;

2. per  $M = 6$ : all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, il punteggio massimo di fascia si può attribuire in presenza degli indicatori riportati nel punto 1.1 e di comprovati miglioramenti nel profitto registrati rispetto ai livelli iniziali;

Si precisa che la valutazione delle singole discipline terrà conto delle competenze acquisite anche in ambito informale e/o non formale nel corso dell'attività di PCTO.

In caso di sospensione del giudizio per presenza di debito formativo in una o più discipline, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale (scrutinio differito) nel caso di esito positivo dello stesso.



Per le classi terze e quarte, a seguito di delibera di ammissione alla classe successiva pur in presenza e/o persistenza di lievi carenze formative, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza.

La procedura

Il credito sarà attribuito secondo la tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 e convertito in base 50 secondo la tabella 1 dell'allegato C dell'O.M. 65/2022 allegata

## **Allegato:**

criteri\_attribuzione\_credito.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Alunni con Bisogni Educativi Speciali

#### PUNTI DI FORZA

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

L'inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

A tal fine, per favorire il processo d'inclusione, l'Istituto si propone di:

**MIGLIORARE** il livello di inclusione coordinando tutte le iniziative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali tramite una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

**GARANTIRE** l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni con disabilità, attraverso la cooperazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza.

**OFFRIRE** uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie a una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.



**INDICARE** gli interventi ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità.

**STABILIRE** le funzioni dei diversi attori del processo di integrazione degli alunni al fine di contribuire, con le diverse professionalità, alla presa in carico della persona con disabilità o in difficoltà, per una collaborazione sinergica.

**APPORTARE** un contributo utile affinché l'inclusione scolastica aumenti in qualità e diventi premessa per una più ampia inclusione sociale delle persone con disabilità,

**COLLABORARE** con l'AULSS, in un'ottica di prevenzione dei disagi adolescenziali, e curare i rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e le istituzioni deputate.

**FORNIRE** agli studenti con B.E.S. strumenti compensativi hardware e software in comodato d'uso al fine di promuovere una didattica esperienziale inclusiva.

**AVVIARE** per gli alunni stranieri di nuovo arrivo e che presentano difficoltà in lingua italiana, corsi di alfabetizzazione.

**ATTIVARE** interventi didattici volti al miglioramento dell'offerta formativa attraverso le strategie presenti nel "Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)".

Allo scopo di acquisire un quadro completo delle azioni predisposte per la gestione degli studenti con B.E.S., è presente presso le segreterie un "VADEMECUM".

I **BES** (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano:

- Alunni con relazione depositata di ADHD
- Alunni con relazione depositata di Borderline Cognitivo
- Alunni con relazione depositata di Disturbo di apprendimento non specifico
- Alunni con relazione medica depositata (rilasciata da personale specializzato)
- Alunni stranieri (di recente immigrazione)
- Alunni stranieri con livello A1 non raggiunto



- Svantaggio Socio-Familiare
- DSA (con diagnosi specialistica)
- Alunni con disabilità

E' operativo il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.)** che ha il compito di articolare le scelte per la costruzione di un percorso individualizzato e/o personalizzato. Tale Gruppo, inoltre, elabora il **Piano per l'Inclusione (P.I.)** come previsto dalla L. 66/2017 art.8 del MIUR.

Il **P.I.** del nostro Istituto, indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche e organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace.

E' attivo un gruppo tecnico composto da docenti specializzati con i seguenti compiti fondanti:

- modulare e indirizzare tutte le attività relative agli allievi interessati;
- definire i criteri generali per la redazione dei **P.E.I.** (Piano Educativo Individualizzato) e dei **P.D.F.** (Piano Dinamico Funzionale – in **I.C.F.** Profilo Descrittivo di Funzionamento della Persona e Progetto Multidisciplinare);
- mettere in atto e verificare la praticabilità e l'efficacia di quanto elaborato per ciascun allievo;
- stabilire rapporti con le famiglie degli studenti disabili e i servizi di N.P.I. e l'A.S.L. di appartenenza;
- formulare agli organismi competenti proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- predisporre modalità osservative di sintesi che facilitino l'inserimento degli alunni



disabili presso strutture lavorative.

L'Istituto si propone di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a **Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** e, in generale, a **Bisogni Educativi Speciali (BES)** relativi a disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico e linguistico, attuando una serie di azioni nel rispetto della normativa ministeriale (in particolare la legge n. 170, 8 ottobre 2010, le Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, allegate al Decreto Ministeriale 12 Luglio 2011, nonché la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la Circolare Ministeriale n.8 del marzo 2013, la NotaUSR del 27/09/13 e Nota Ministeriale del 22 novembre 2013).

L'Istituto ha adottato il nuovo **Piano Educativo Individualizzati nazionale (PEI)** secondo le direttive del D.I. 182/20 e le relative Linee Guida e il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e rivolto sia ad allievi con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ad allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Attraverso tali strumenti gli insegnanti elaborano collegialmente un percorso personalizzato nel quale definiscono il livello delle competenze da raggiungere, gli obiettivi e i contenuti dell'apprendimento, la metodologia con le eventuali misure compensative e dispensative, le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale.

Da un punto di vista organizzativo, nelle quattro sedi dell'Istituto sono presenti le seguenti figure di riferimento: un referente Inclusione, due Referenti per il Sostegno, un Referente per i DSA, un referente per gli altri BES, un referente per gli alunni stranieri di nuovo arrivo. Tali figure svolgono un ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all'inclusione; curano i rapporti con le famiglie, con le altre scuole, con le istituzioni sanitarie e riabilitative e con l'U.S.T..

Nella sede ITA "Munerati", per gli studenti a basso funzionamento nell'area cognitiva e



delle autonomie sono attivi laboratori specifici (serra, musicale, pittura,...)

**Tutela della privacy:** particolare attenzione è riservata alla tutela della privacy, a norma della legge 196/2003 come modificata dal d.lgs. 101/2018 in attuazione del Reg. UE 679/2016 in quanto le informazioni sui B.E.S. sono considerate particolari categorie di dati di cui all'art.9 del Reg. UE stesso.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

Nel passaggio dal primo al secondo grado di istruzione, talvolta la certificazione non viene mantenuta rendendo complessa la realizzazione degli interventi personalizzati, sia nei tempi che nelle modalità.

I plessi scolastici offrono limitati spazi da dedicare alle didattiche speciali, in modo particolare per gli alunni con gravità e un basso funzionamento sociale, e presentano barriere architettoniche che limitano la completa attuazione dell'inclusione scolastica.

Gli interventi individualizzati a sostegno della didattica speciale, in conseguenza di scarse risorse assegnate dagli organi di competenza territoriale, risultano spesso insufficienti per garantire un idoneo percorso educativo didattico degli alunni con L.104/92.

Le difficoltà di apprendimento legate a molteplici problematiche di contesto individuale che seguono un trend in costante crescita, impegnano la scuola sempre più a rispondere con modalità flessibili, adattandosi alla nuova situazione e attivando percorsi specifici come altri BES.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Referente inclusione  
Referente DSA  
Referente altri BES  
Referente studenti stranieri  
Referente disabilità

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un documento dinamico che coinvolge tutte le figure impegnate nel progetto di vita dello studente/ssa che frequenta l'Istituto "Viola-Marchesini". Il PEI è il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi dai soggetti coinvolti, concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Questo piano è finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), gli operatori dei servizi dell' U.L.S.S, eventuali esperti privati chiamati dalla famiglia, l'alunno e i genitori che firmano il PEI insieme a tutte le figure coinvolte. Tale piano viene rimodulato apportando integrazioni o modifiche in base alle necessità evidenziate in corso d'anno.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto in modo congiunto dagli operatori dell' U.L.S.S. (neuropsichiatri infantili, psicologi, assistenti sociali, logopedisti, operatori alla comunicazione), dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la costante collaborazione della famiglia e dell'alunno.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel piano di inclusività dell'Istituto è determinante per il processo che viene messo in atto a favore di tutti gli studenti. Il monitoraggio continuo effettuato dai singoli consigli di classe è volto ad evidenziare eventuali situazioni di difficoltà/disagio, sia di breve periodo che di lungo. Il ruolo dei coordinatori di classe in costante rapporto con i singoli referenti (inclusione, disabilità, DSA, altri BES, stranieri) è fondamentale per l'attivazione dei protocolli necessari per l'avvio di eventuali percorsi BES. Utile risulta il lavoro congiunto tra scuola e famiglia, per una proposta di contrasto al disagio e alla dispersione di allievi a forte rischio caratterizzati da particolare fragilità, con la possibilità di coinvolgere anche i genitori, nell'ottica di una responsabilizzazione condivisa. Per gli alunni con L.104/92, per i quali è prevista la redazione di un PEI, sono pianificati incontri preliminari per valutare e concordare la reale possibilità di inserimento scolastico che permetta la realizzazione di un progetto educativo personalizzato che garantisca la sicurezza dell'alunno e dell'intera comunità scolastica. Sono previsti incontri periodici con le famiglie durante tutto il percorso scolastico, oltre a quelli previsti annualmente come GLO insieme all'ULSS e alle altre figure di riferimento. Per gli alunni con diagnosi di DSA per i quali è obbligatorio un PDP, e come per tutti gli altri BES per i quali i singoli consigli di classe abbiano definito la stesura del PDP, sono effettuati incontri periodici per la stesura e le verifiche per le eventuali integrazioni/modifiche al documento. Le famiglie, mediante una password individuale, possono accedere in qualsiasi momento al registro elettronico per essere informate, in tempo reale, della presenza a scuola del proprio figlio/a e del suo andamento didattico e disciplinare, inoltre ogni alunno è provvisto di un account istituzionale utilizzato per le comunicazioni scolastiche.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività PCTO / orientamento in entrata
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I documenti (PEI/PDP) costituiscono la base per la predisposizione delle prove di verifica (anche agli Esami di Stato) e delle griglie di valutazione coerenti agli obiettivi definiti. I docenti sono tenuti a predisporre un piano per la valutazione, sia formativa-educativa che finale, che si attenga alle indicazioni presenti nella documentazione personale dell'alunno. Per ogni disciplina vengono individuate le modalità specifiche che consentono di accertare il livello di apprendimento. Per gli alunni con L.104/92 sono previsti i seguenti percorsi didattici: ordinario, personalizzato con prove equipollenti, differenziato. Per gli alunni con una programmazione differenziata si prevede un percorso definito sulle effettive conoscenze, abilità e competenze dello studente con semplificazione, riduzione o sostituzione di argomenti, tutto finalizzato alla crescita personale e al progetto di vita auspicato per lo studente. Sono utilizzate griglie specifiche sul profilo dell'alunno riferendosi a quelle elaborate dai gruppi di lavoro di dipartimento disciplinare, che permettono la rilevazione degli effettivi obiettivi raggiunti, definiti nel PEI o nel PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola effettua attività di raccordo con le scuole secondarie di primo grado, stabilendo percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente operatori esterni. Il Dirigente Scolastico, valutata l'effettiva possibilità di inserimento dell'alunno/a, individua il Consiglio di Classe ed il gruppo classe idonei ad accogliere l'alunno con disabilità. L'inserimento



dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima, tengono anche conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti curricolari che, insieme all'insegnante specializzato per le attività di sostegno didattico. La scuola accompagna gli alunni con B.E.S. anche nel percorso di PCTO, attivando percorsi individuali che vengono monitorati nel loro svolgimento dai docenti tutor e dai docenti di sostegno per favorire il progetto di vita individuale di ciascun alunno. Inoltre, pensando ad un futuro inserimento nel mondo del lavoro, la scuola organizza esperienze di tipo lavorativo (PCTO) all'interno dei laboratori dislocati nei diversi plessi (Azienda agraria dell'Istituto agrario, dei laboratori tecnico- professionali, o presso aziende presenti nel territorio).



## Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Documento sulla DDI adottato dall'Istituto "Viola-Marchesini".

### **Allegati:**

Documento sulla DDI IIS Vila-Marchesini 2022-23.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto garantisce la continuità e l'efficienza nell'erogazione del servizio scolastico attraverso un solido e dinamico assetto organizzativo che, tradizionalmente, rappresenta uno dei punti di forza della scuola stessa.

All'interno di tale struttura organizzativa sono distinguibili tre ambiti fondamentali: l'area educativa e didattica, l'area amministrativo-contabile e l'area tecnica che comprende, a sua volta, l'importante aspetto legato alla Sicurezza e Tutela della salute nei luoghi di lavoro. Ciascun ambito viene presidiato da uffici e da personale appositamente incaricato e formato.

Al fine di supportare l'organizzazione e fornire con regolarità il servizio scolastico, l'Istituto ha adottato, sin dal 2005, un Sistema di Gestione della Qualità certificato da Certiquality secondo la norma ISO 9001:2015, che rappresenta un fattore strategico per migliorare la prestazione complessiva e costituire una solida base per iniziative di sviluppo ed incremento della soddisfazione dell'utenza nei confronti del servizio formativo offerto.

L'Istituto, inoltre, è Organismo di Formazione accreditato presso la Regione Veneto per il settore Orientamento.

La suddivisione dell'anno scolastico viene definita annualmente mediante specifica delibera del collegio docenti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche nell'ambito degli Organi Collegiali, redigendo atti e documenti interni e curando i rapporti con l'esterno. Egli garantisce il regolare funzionamento dell'attività didattica sostituendo i docenti assenti. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche e riferisce direttamente alla Dirigente. Collaboratore della DS per l'IIS "Viola-Marchesini" è il Prof. Lamantea Cesare</p>	1
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali concorrono alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e per la realizzazione e la gestione del piano triennale dell'offerta formativa di istituto. Aree di Intervento delle Funzioni Strumentali: Orientamento in Entrata/Uscita: - Coordina le attività di orientamento in ingresso per la scuola del I ciclo e per le classi II nella scelta dei vari indirizzi - Individua e coordina le attività di orientamento in uscita per le classi V Pianificazioni dei recuperi/Esiti/INVALSI - Raccoglie ed elabora i risultati delle prove</p>	6



INVALSI - Pianifica e coordina le attività di sportello didattico e di potenziamento - Elabora gli esiti al fine del miglioramento continuo  
Rapporti con le aziende/PCTO - Apprendistato - Cura i rapporti con le aziende del territorio - Organizza e coordina le attività di PCTO  
Inclusione - Coordina le attività per il sostegno didattico, l'accoglienza, e l'inclusione degli studenti con BES - Gestisce i rapporti con le ASL e le altre agenzie del territorio  
Comunicazione esterna - Raccoglie, coordina e gestisce le informazioni - Si occupa del coordinamento e diffusione della comunicazione istituzionale  
Progettazione mobilità - Cura i rapporti con gli enti - Coordina e gestisce le attività di mobilità per studenti e personale

Capodipartimento	I dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, sono organizzati per discipline o ambiti disciplinari omogenei e hanno la funzione di supporto alla programmazione e alla verifica dell'attività didattica. Ciascun dipartimento è presieduto da un capodipartimento che diviene punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento oltre che garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento stesso.	17
------------------	---	----

Responsabile di plesso	Il Responsabile di plesso collabora con il Dirigente Scolastico durante l'anno scolastico per: - la sostituzione dei colleghi assenti - la gestione dei permessi d'entrata/uscita degli alunni - la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti - la predisposizione di circolari, comunicati e ordini di servizio - la	5
------------------------	--	---



predisposizione dei calendari dei CdC, scrutini, ecc - la definizione di cattedre e organico d'istituto - in sostituzione del D.S. durante gli Esami di Stato - mantenimento dei rapporti e della comunicazione corretta con le famiglie dell'utenza - su delega del Dirigente Scolastico partecipa a riunioni, incontri, promossi dagli uffici Scolastici periferici e da Enti e Soggetti Esterni - su delega del Dirigente Scolastico redige e firma circolari, comunicati, ecc.  
Responsabile Sede ITIS "F. Viola": Prof. Pizzardo  
Fabrizio Responsabile Sede ITA "O. Munerati": Prof.ssa La Porta Vincenza  
Responsabile Sede IP "G. Marchesini": Prof. Duò Massimiliano e prof. Rossi Dennis  
Responsabile Sede ITG "Bernini": Prof. Pigato Claudio

Responsabile di laboratorio

I docenti referenti di laboratorio sono consegnatari del materiale presente nei laboratori, curano l'inventario di materiali ed attrezzature del laboratorio per verificarne l'adeguatezza e propongono nuovi acquisti e/o rimozione di attrezzature obsolete.

45

Animatore digitale

Figura introdotta dal Piano Nazionale Scuola Digitale per supportare le azioni presenti nel Piano stesso. In particolare, si occupa di formazione interna alla scuola negli ambiti previsti dal PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore oppure come organizzatore, si adopera per il coinvolgimento della comunità scolastica nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura

1



digitale condivisa e facilita la creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da adottare nella scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni, anche in collaborazione con altre figure interne alla scuola stessa.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di docenza in classe della relativa classe di concorso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di docenza in classe della relativa classe di concorso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività di docenza in classe della relativa classe di concorso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di docenza in classe della relativa classe di concorso Impiegato in attività di:	3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Attività di docenza in classe della relativa classe  
di concorso  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

1

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE      Attività di docenza in classe della relativa classe  
di concorso  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)      Attività di docenza in classe della relativa classe  
di concorso e potenziamento dell'offerta  
formativa  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento

1

AD24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(TEDESCO)      Attività di supporto organizzativo e progettuale  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento  
• Organizzazione  
• Progettazione

1

ADSS - SOSTEGNO      Attività di sostegno didattico in classe  
Impiegato in attività di:  
• Sostegno

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B003 - LABORATORI DI  
FISICA

Attività di docenza in classe della relativa classe  
di concorso e potenziamento dell'offerta  
formativa  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B011 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
AGRARIE

Attività di docenza in classe della relativa classe  
di concorso  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

Attività di docenza in classe della relativa classe  
di concorso e potenziamento dell'offerta  
formativa  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Attività di docenza in classe della relativa classe  
di concorso e potenziamento dell'offerta  
formativa  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B018 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
TESSILI,  
DELL'ABBIGLIAMENTO E

Attività di docenza in classe della relativa classe  
di concorso  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

DELLA MODA

- Insegnamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità



quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 129/2018 e dal suo profilo professionale (tabella D - area A del CCNL 2006-2009); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

#### Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; registrazione di protocollo degli atti sia in entrata che in



uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del PTOF.

#### Ufficio per la didattica

Le competenze della Segreteria didattica sono quelle concernenti la gestione degli alunni ed, in particolare:

- Iscrizioni
- Gestione tasse di frequenza, iscrizione, d'esame, di ritiro diploma e contributi volontari
- Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo
- Assenze
- Buoni libro
- Infortuni degli alunni
- Stage
- Certificazioni e diplomi;

- Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi - Gestione Prove invalsi - Gestione delle certificazioni riguardo patologie/allergie - Gestione studenti BES - Gestione dei corsi serali IDA. - Gestione Registro Elettronico - Documentazione per mobilità all'estero La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Le attività di competenza riguardano: a) Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio - Ricostruzioni e progressioni di carriera - Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato - Cura delle pratiche relative alle assenze



per malattia , permessi , ferie ,ecc. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Sostituzione del personale docente assente - Controllo e archiviazione certificati medici relativi alle assenze del personale docente - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Formulazione graduatorie interne - Determinazione Organico del personale docente e Formazione delle classi, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e l'Ufficio Alunni - Formazione graduatorie personale docente per supplenze - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche relative a scioperi, assemblee sindacali - Certificati di servizio e dichiarazioni varie al personale - Cessazioni dal servizio - Computi, riscatti, ricongiunzioni per buonuscita e pensione - Procedimenti disciplinari.

#### Ufficio tecnico

L' ufficio gestisce il patrimonio, l' inventario e il magazzino. Si occupa di: gestione beni patrimoniali, tenuta degli inventari, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione del magazzino (carico e scarico del materiale). Inoltre, si occupa della tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisporre e determina i piani di acquisto di beni e servizi e gli interventi di manutenzione alle attrezzature. Mantiene i contatti con la Provincia per quanto concerne gli interventi manutentivi degli edifici scolastici.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Con accesso sul sito ufficiale www.violamarchesini.edu.it](http://www.violamarchesini.edu.it) - [Scuola on line - CLASSEVIVA ed accedi al Registro on line.](#)



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line [Con accesso sul sito ufficiale www.violamarchesini.edu.it](http://www.violamarchesini.edu.it) - Scuola on line - [CLASSEVIVA](#) ed accedi al Registro on line dello studente.

Modulistica da sito scolastico [Accedere al sito istituzionale della scuola www.violamarchesini.edu.it](http://www.violamarchesini.edu.it); è disponibile la modulistica per i genitori, gli studenti e i docenti.

Albo online - Pubblicità Legale [Accedere al sito istituzionale della scuola www.violamarchesini.edu.it](http://www.violamarchesini.edu.it);



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete della Robotica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete Materie Plastiche

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete ITS Meccatronica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete ITS Moda

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete degli Istituti Agrari e Forestali del Triveneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Rete Provinciale SiRVeSS (Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Rete BEN-ESSERE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Rol@b-Orienta2: attori di scelte (Rete Territoriale per l'orientamento dei giovani)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Regionale "Lotta alla dispersione scolastica"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Erasmus KA1 Mobilità del

---



## personale (percorsi di studio e formazione all'estero per personale scolastico)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete "InnovationLab"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Rete di scopo per la diffusione di pratiche educative e laboratoriali al fine della diffusione della cultura cinematografica**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete per la formazione dei docenti - Ambito 24**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

---

Attività di formazione rivolta a tutto il personale e che riguarda vari ambiti di carattere didattico, legislativo, per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, professionale, formazione in materia di nuove tecnologie per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla singola scuola, dalla rete di ambito e dalla rete di scopo.

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposte dalla singola scuola, dalla rete di ambito e dalla rete di scopo.

### Titolo attività di formazione: Corso Digital Board

---



Corso di formazione rivolto ai docenti sull'utilizzo delle Digital Boards per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle dinamiche adolescenziali**

---

Corso di formazione rivolto a tutti i docenti per approfondire le dinamiche relazionali tipiche dell'adolescenza al fine di prevenire situazioni di disagio

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### Corsi di formazione per l'aggiornamento del personale

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari e per raggiungere queste finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione. Ciò premesso, il piano di formazione dei docenti, per il triennio, prevede, in aggiunta alla formazione obbligatoria ai sensi del T.U. 81/2008 in tema di sicurezza:

Corsi di Informatica e di Lingua Inglese per Docenti

Corsi sull'uso del registro elettronico per docenti di nuova nomina

Corsi sulle nuove tecnologie per la didattica

Corsi per l'uso delle nuove strumentazioni

Corsi CNC, BIM e CAD

Corsi di Cinese per docenti e personale ATA

Corsi di formazione sulla didattica (anche disciplinare) per casi particolari – BES

Corsi di formazione e approfondimenti disciplinari, purché organizzati da Enti formatori accreditati c/o il Miur, oppure da associazioni di categoria.

Corsi di Informatica per il personale ATA

Corso patentino mezzi agricoli

Corso perito antigrandine

Corso ANBI relativo alle bonifiche

Corso sull'apprendistato

Corso di formazione sulla redazione dei PFI (settore professionale), PEI e UdA

Robotica educativa e didattica Innovativa



## Piano di formazione del personale ATA

### Piano di formazione del personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in ambito salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sviluppo competenze digitali, corsi riguardo lo specifico profilo professionale.
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne.

### Approfondimento

---

#### [Corsi di formazione per l'aggiornamento del personale](#)

Dato il ruolo strategico che riveste il personale ATA, relativo al funzionamento di un Istituto Tecnico-Professionale con molteplici aspetti che coinvolgono aspetti di rispetto della normativa, si propongono i seguenti corsi:

Formazione obbligatoria ai sensi del T.U. 81/2008 in tema di tutela della salute e sicurezza sui posti di lavoro:



Corsi di Informatica

Corsi sull'uso del registro elettronico

Corsi per l'uso delle nuove strumentazioni

Corso patentino mezzi agricoli